



I.I.S.
**Parentucelli
Arzelà
SARZANA**

Istituto di Istruzione Superiore
Parentucelli-Arzelà

Piazza Ricchetti, 19038 Sarzana (SP) – tel./fax: 0187/610831 – 0187/691048

Cod.mec: SPIS01100V- C.F.: 90029230118

@: spis01100v@istruzione.it - @pec: spis01100v@pec.istruzione.it

I.I.S. "Parentucelli - Arzelà" SARZANA
Prot. 0004899 del 15/05/2026
V-4 (Entrata)



GENEROSO CARDINALE
15.05.2026 12:18:48
GMT+02:00

CLASSE 5 L

Indirizzo Turismo

Anno Scolastico 2025/2026

Documento del Consiglio di Classe

15 maggio 2026

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	Pag. 3
DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag. 5
PROFILO DELLA CLASSE	Pag. 6
VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Pag. 7
PERCORSI INTERDISCIPLINARI	Pag. 7
PERCORSI di EDUCAZIONE CIVICA	Pag. 8
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	Pag. 9
ATTIVITÀ CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI	Pag. 11
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	Pag. 13
ALLEGATI – Contenuti disciplinari singole materie e sussidi didattici utilizzati	Pag. 14

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

COORDINATRICE: prof.ssa Annagloria Gnarini

- La classe 5L, Indirizzo Turismo, è composta da **21** studenti (**7** maschi e **14** femmine), di cui **5** con Bisogni Educativi Speciali, per i quali sono state predisposti ed attuati, nel corso del triennio, specifici Piani Didattici Personalizzati.

Nel corso del triennio, la composizione del gruppo classe ha registrato alcune variazioni, dovute a trasferimenti in entrata e in uscita e a casi di non ammissione alla classe successiva. Si segnala, inoltre, l'inserimento, nel corso dell'ultimo anno, di due ulteriori studenti. Tali cambiamenti non hanno inciso in modo significativo sulla fisionomia complessiva del gruppo, caratterizzata da un'articolazione interna in sottogruppi "di affinità", non sempre pienamente integrati tra loro. Sotto il profilo relazionale, la classe si è nel complesso contraddistinta per un comportamento corretto e rispettoso delle regole della convivenza scolastica; i rapporti tra pari e con i docenti si sono generalmente sviluppati in un quadro relazionale positivo, improntato al rispetto reciproco e alla disponibilità al dialogo. Sul piano dell'impegno, della partecipazione all'attività didattica e della corresponsabilità nel percorso formativo, la classe ha evidenziato nel corso del triennio un andamento non uniforme. Accanto ad un gruppo ristretto di studenti che ha aderito al dialogo educativo in modo attivo e costruttivo, dimostrando senso di responsabilità e continuità nell'impegno, si rileva la presenza di una componente significativa della classe connotata da un coinvolgimento discontinuo e un atteggiamento poco propositivo, che ha richiesto sistematici interventi di sollecitazione da parte dei docenti. Per una parte degli studenti la preparazione è rimasta frammentaria e prevalentemente mnemonica, circoscritta agli aspetti essenziali dei contenuti disciplinari, con difficoltà nella rielaborazione personale e nello sviluppo di un approccio critico e propositivo alle discipline, anche in relazione a un metodo e ad abitudini di studio poco sistematiche e non adeguatamente organizzate. Ne deriva un profilo della classe complessivamente eterogeneo, nel quale i risultati didattici conseguiti risultano differenziati in relazione al grado di impegno, alla continuità nello studio, alle capacità organizzative e al livello di autonomia raggiunto. In relazione al livello di preparazione e al rendimento complessivo, è pertanto possibile individuare tre fasce di livello:

1. una prima fascia numericamente limitata, costituita da studenti che hanno affrontato il percorso scolastico del triennio con serietà, impegno e senso di responsabilità, conseguendo una preparazione solida nelle diverse discipline;
2. una seconda fascia più ampia, comprendente la maggior parte degli studenti che hanno raggiunto risultati soddisfacenti, senza tuttavia esprimere pienamente le proprie potenzialità anche a causa di un impegno non sempre costante;

3. una terza fascia costituita da studenti che hanno conseguito esiti sufficienti ma che presentano, in alcune discipline, una preparazione fragile e disomogenea; permane, inoltre, in un caso, un quadro di fragilità e carenze non pienamente colmate in alcune materie.

Positiva è stata invece la partecipazione della classe alle attività relative ai FSL (ex PCTO) e alle iniziative di orientamento. In tali contesti gli studenti hanno generalmente dimostrato interesse, correttezza comportamentale e una maggiore disponibilità al coinvolgimento, con ricadute favorevoli sul piano della crescita personale.

In particolare, alcuni studenti hanno preso parte ad esperienze formative all'estero:

- 2 studenti in Irlanda,
- 1 studentessa a Malta,
- 1 studentessa in Francia,

che hanno rappresentato significative occasioni di maturazione personale, contribuendo allo sviluppo di competenze trasversali, quali l'adattabilità a contesti nuovi, la gestione autonoma delle attività e una maggiore consapevolezza del proprio percorso formativo.

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Franco Pagano	IRC Educazione civica	X	X	X
Annagloria Gnarini	Lingua e letteratura italiana Educazione civica	X	X	X
Annagloria Gnarini	Storia Educazione civica	X	X	X
Angela Casale	Discipline Turistiche Aziendali Educazione civica	X	X	X
Andrea Bondi	Geografia Turistica Educazione civica	X	X	X
Annalisa Carrello	Matematica Educazione civica	X	X	X
Alessandra Donno	Lingua inglese Educazione civica	X	X	X
Monica Callegari	Lingua francese Educazione civica	X	X	X
Cristina Mannoni	Lingua spagnola Educazione civica	X	X	X
Elisa Bertagnini	Arte e Territorio Educazione civica	X	X	X
Roberto Mazza	Legislazione Turistica Educazione civica	X	X	X
Carlo Guidi Fabbri	Scienze motorie Educazione civica			X

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da **21** studenti (7 maschi e 14 femmine), di cui 5 con Bisogni educativi speciali.

PROSPETTO EVOLUTIVO

CLASSE	Iscritti	Promossi Giugno	Promossi Settembre	Non Promossi	Ritirati
3 ^a	22	17	4	1	
4 ^a	23	15	4	3	1
5 ^a	21				

- Per gli studenti con un Piano Educativo Individualizzato o con Piano Didattico Personalizzato la documentazione sarà consegnata alla Commissione d'esame contestualmente agli altri documenti.
- Per scienze motorie non vi è stata continuità didattica nel triennio; il docente attuale ha seguito la classe solo nel quinto anno. Tale avvicendamento ha inciso sulla didattica in modo:

Materia	ininfluente	significativo	determinante
Scienze motorie e sportive	x		

OBIETTIVI TRASVERSALI

Descrizione degli obiettivi trasversali previsti dalla programmazione didattica annuale e coerenti con quelli definiti nel PTOF	Raggiunti parzialmente (% Studenti)	Raggiunti totalmente (% Studenti)
Educare alla socialità, alla tolleranza e alla cittadinanza attiva Educare al rispetto reciproco, dell'ambiente scolastico e di tutti gli operatori della scuola. Educare all'uso dello spirito critico nel rispetto delle regole e dei ruoli	25%	75%
Motivare allo studio e alla consapevolezza Incrementare la capacità di concentrazione e di partecipazione attiva alle lezioni e alle attività scolastiche Sviluppare la collaborazione nel lavoro di gruppo e nelle attività laboratoriali	60%	40%
Affinare la comunicazione nei linguaggi veicolari e in quelli specifici Consolidare e ampliare la gestione delle conoscenze e dei metodi di studio Indurre la capacità di orientamento e di autovalutazione Stimolare la progettualità e l'uso del <i>problem solving</i> nelle diverse situazioni	75%	25%

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	
Strumenti di misurazione e n. di verifiche per periodo scolastico	<i>Vedi Programmazione Dipartimenti</i>
Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento	<i>Si rimanda alla griglia elaborata e deliberata dal Collegio dei Docenti</i>
Credito scolastico	<i>Vedi fascicolo studenti</i>

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI			
Titolo del percorso	Periodo	Discipline coinvolte	Materiali
La rappresentanza parlamentare: il Senato della Repubblica	Primo quadrimestre	Legislazione turistica; Storia,	Uscita didattica; materiale multimediale; libri di testo
I crimini di guerra e la tutela dei diritti umani	Primo quadrimestre	Lingua e letteratura italiana; storia; educazione civica; geografia turistica.	Materiale multimediale; libri di testo
L'intelligenza artificiale: problemi e opportunità	Anno scolastico	Lingua e letteratura italiana; Discipline turistiche aziendali	Materiale multimediale; libri di testo
Sfide e cambiamenti della cittadinanza globale: struttura e obiettivi dell'ONU e delle sue agenzie specializzate	Anno scolastico	Lingua e letteratura italiana; storia; educazione civica; geografia turistica	Materiale multimediale; libri di testo
Forme di Stato e di governo	Anno scolastico	Educazione civica; storia, legislazione turistica	Materiale multimediale; libri di testo
Decisioni aziendali e B.E.A.	Anno scolastico	Discipline turistiche aziendali; matematica	Materiale multimediale; libri di testo
Globalizzazione: problematiche, sfide e opportunità.	Anno scolastico	Lingua francese; lingua inglese; geografia turistica	Materiale multimediale; libri di testo
Marketing nel turismo	Anno scolastico	Lingua francese; lingua inglese; lingua spagnola; discipline turistiche aziendali	Materiale multimediale; libri di testo
Programmazione dei viaggi e itinerari d'arte	Anno scolastico	Lingua francese; lingua spagnola; lingua inglese; arte e territorio; discipline turistiche aziendali	Materiale multimediale; libri di testo
Turismo e sostenibilità	Anno scolastico	Geografia turistica; lingua inglese; lingua spagnola; lingua francese; discipline turistiche aziendali	Materiale multimediale; libri di testo

Il volto della guerra: dal '900 all'età contemporanea.	Anno scolastico	Storia; educazione civica; geografia turistica	Materiale multimediale; libri di testo
L'UE: storia, evoluzione e principali istituzioni	Anno scolastico	Lingua francese, legislazione turistica	Materiale multimediale; libri di testo

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Cittadinanza e Costituzione riassunti nella seguente tabella:

EDUCAZIONE CIVICA	
Titolo del percorso	Discipline coinvolte
<i>Fondamenti della giustizia internazionale contemporanea:</i> analisi del processo di Norimberga quale paradigma giuridico storico per la definizione dei crimini contro l'umanità, con riflessione sul ruolo delle istituzioni internazionali nella tutela dei diritti umani e della pace tra i popoli, in relazione all'Obiettivo 16 dell'Agenda 2030	Lingua e letteratura Italiana; Storia
Lo sviluppo sostenibile e gli obiettivi 1-5-7-10-13 dell'Agenda 2030	Geografia turistica
Arte e guerra	Arte e Territorio
Privacy and surveillance: GDPR	Lingua Inglese
Villes intelligentes	Lingua Francese
Fragilità e dipendenze tra i giovani	Lingua Spagnola
Tutela del paesaggio negli enti locali	Legislazione Turistica
Progetto futuro aperto	multidisciplinare
Dibattito sul referendum costituzionale	multidisciplinare
Commemorazione Giornata della Memoria presso Teatro Impavidi "Destinatario sconosciuto"	multidisciplinare
Partecipazione alle assemblee d'Istituto	multidisciplinare

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai percorsi per la Formazione Scuola Lavoro (FSL - ex PCTO) riassunti nella seguente tabella:

FORMAZIONE SCUOLA LAVORO				
Titolo del percorso	Periodo	Durata	Discipline coinvolte	Luogo di svolgimento
Corso sulla sicurezza	classe terza	9 ore	multidisciplinare	Formazione svolta presso l'Istituto
Percorso sperimentale di apprendimento in forma laboratoriale "Operatore ai servizi di promozione e accoglienza" - attestato. <i>(FORMA- Ente Formazione Professionale)</i>	classe terza (II° Quadr.)	91-120 ore	multidisciplinare	Formazione svolta presso l'Istituto
Percorso sperimentale di apprendimento in forma laboratoriale "Operatore ai servizi di promozione e accoglienza" - tirocini aziendali. <i>(FORMA- Ente Formazione Professionale)</i>	classe terza periodo estivo	25-40 ore	multidisciplinare	Sedi delle diverse aziende sul territorio della provincia di La Spezia
Apella, borgo antico. Un albergo diffuso nel cuore dell'appennino tosco emiliano. <i>(Agriturismo Montagna Verde di Apella - SIGERIC Servizi per il turismo)</i>	classe terza (II° Quadr.)	10 ore	multidisciplinare	Agriturismo Montagna Verde di Apella (Licciana Nardi - MS)
Guide al "Museo A. Lia" La Spezia. <i>(Formazione interna)</i>	classe terza (II° Quadr.)	15 ore	multidisciplinare	Formazione svolta in classe e al "Museo A. Lia" di La Spezia
Itinerari sulla Via Francigena. <i>(Formazione interna con ausilio di esperti esterni - CAI e Confartigianato)</i>	classe terza (II° Quadr.)	30 ore	multidisciplinare	Formazione svolta in classe e sul territorio di Sarzana
Manifestazione "Atri fioriti". <i>(Pro Loco Sarzana)</i>	classe terza, quarta e quinta, (II° Quadr.)	10-18 ore	multidisciplinare	Centro storico di Sarzana
Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" Modulo "PCTO Francia" - Modulo "PCTO Malta - Modulo "PCTO Irlanda"	classe quarta (I° Quadr.)	60-80 ore	multidisciplinare	Nizza, Paceville, Dublino
Grand Tour – A scuola di giornalismo" con esperienza formativa di turismo crocieristico. <i>(magazine Grand Tour, Grimaldi Lines, Tour Operator Agenzia per Amica)</i>	classe quarta (II° Quadr.)	30 ore	multidisciplinare	Nave da crociera sull'itinerario Civitavecchia - Barcellona; Barcellona

Présenter une ville: percorsi turistici - competenze di "guida turistica". (Formazione interna)	classe quarta (I°Quadr.)	6 ore	multidisciplinare	Formazione svolta in classe
Manifestazione "Festival della Mente 2024". (Fondazione Eventi e Iniziative Sociali)	classe quarta (periodo estivo)	8-16 ore	multidisciplinare	Centro storico di Sarzana
Attività formative presso aziende/associazioni del territorio	Classe quinta (I°-II° Quadr.)	43-100	multidisciplinare	Sedi aziende/associazioni del territorio

Moduli orientativi di orientamento

Il Consiglio di classe, nell'ambito delle 30 ore di moduli orientativi previsti dal DM 328 del 22/12/2022, ha deliberato lo svolgimento delle seguenti attività, orientative.

MODULI ORIENTATIVI 30 ORE

CLASSE QUINTA A.S. 2025/2026		
ATTIVITA'	PERIODO	DURATA
Percorso Orientamento PNRR presso Università di Parma	15.05.2026	10 ore
Festival Orientamenti 2025 - Genova	18.11.2025	3 ore
Salone dello studente di Carrara	03.10.2025	5 ore
Salone dell'orientamento di La Spezia	25-28.02.2026	5 ore
Attività di orientamento universitario presso le Università di Pisa e Genova	Nel corso dell'anno	5-10 ore
Modulo di didattica orientativa in Lingua Inglese su: professioni turistiche- annuncio di lavoro - Curriculum Vitae (Europass) - lettera di presentazione - colloquio di lavoro	II°Quadrimestre	6 ore
Modulo di didattica orientativa in Lingua Francese su: la ricerca di impiego, candidatura per un posto di lavoro, tipologie di contratti.	II°Quadrimestre	6 ore
Percorsi multidisciplinari realizzati mediante metodologia attiva, orientati alla ricerca di collegamenti e spunti significativi per l'avvio del colloquio dell'esame di Stato.	II°Quadrimestre	5 ore
Lavoro sulla Piattaforma UNICA, Capolavoro	II°Quadrimestre	5 ore
Orientamento universitario presso l'Istituto		
Fondazione Campus - Lucca; Corso di Laurea in Scienze del Turismo; Corsi ITS – Fondazione TAB - Turismo, Arte e Beni Culturali.	29.01.2026	1 ora
Scuola Superiore per Mediatori Linguistici di Pisa (SSML Pisa).	05.02.2026	1 ora
Scuola Universitaria Superiore Sant'Anna di Pisa (facoltà di Economia, Giurisprudenza, Scienze politiche, Agraria e biotecnologie vegetali, Medicina, Ingegneria).	12.02.2026	1 ora
Università di Parma	24.02.2026	2 ore

Si precisa altresì che le attività sono state svolte o da tutta la classe o da una parte di gruppo della stessa.

ATTIVITÀ CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI

Progetti PTOF Esperienze svolte	<p>Attività di Orientamento in entrata</p> <p>Attività di Orientamento in uscita (scheda attività in allegato)</p>
Attività integrative e/o di recupero	<p>Attività di recupero in itinere nelle singole discipline</p> <p>Progetto di potenziamento finalizzato alla preparazione della prima e della seconda prova dell'Esame di Stato (a.s. 2025-2026): 10 ore di Italiano 10 ore di DTA</p>
Viaggi d'istruzione e visite guidate	<p>Viaggio d'istruzione a Padova e Vicenza (a.s. 2023-2024)</p> <p>Visita guidata del Palazzo della Signoria, Firenze (a.s.2023-2024)</p> <p>Uscita didattica presso il Museo Lia, La Spezia (a.s. 2023-2024)</p> <p>Uscita didattica presso villa Dosi Delfini, Pontremoli (a.s.2024-2025)</p> <p>Uscita didattica presso l'albergo diffuso di Apella (MS), nel Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano, Riserva MAB UNESCO (2023-2024)</p> <p>Visita guidata alla Galleria degli Uffizi, Firenze (a.s.2024-2025)</p> <p>Viaggio d'istruzione a Monaco di Baviera, Innsbruck, Trento e Bolzano (a.s. 2025-2026)</p> <p>Visita del campo di concentramento di Dachau (a. s. 2025-2026)</p> <p>Visita al Senato della Repubblica, Roma (a.s.2025-2026)</p>
Altre attività/iniziative extracurricolari	<p>Attività di guida al percorso museale presso il museo Lia, La Spezia (a.s, 2023-24)</p> <p>Camminata didattica lungo la via Francigena (a.s.2023-2024)</p> <p>Partecipazione allo spettacolo teatrale "Destinatario Sconosciuto", presso Teatro Impavidi (a.s.2024-2025) per commemorare la Giornata della Memoria</p> <p>Partecipazione allo spettacolo teatrale celebrazione della giornata contro la violenza sulle donne presso Teatro Impavidi (a.s.2025-2026)</p>

	<p>Partecipazione alle elezioni del Consiglio d'Istituto e della Consulta studentesca, con incarico di scrutatori</p> <p>Visione dei film <i>Il ragazzo dai pantaloni rosa</i> e <i>C'è ancora domani</i>, presso multisala Moderno</p>
Attività sportiva/competizioni nazionali	<p>Partecipazione campionato studentesco di calcio (a.s.2023-2024) della studentessa Giada Brangi</p> <p>Partecipazione campionato studentesco provinciale di basket (a.s. 2023-2024; a.s. 2024-2025) dello studente Gabriele Fusco</p>
Partecipazione a convegni/seminari	<p>Il volontariato e la Protezione civile (assemblea generale studentesca, a.s. 2024-2025)</p> <p>Le fragilità emotive e relazionali e le dinamiche di dipendenza tra i giovani (assemblea generale studentesca, a.s. 2025-2026)</p>
Stage formativi all'estero	<p>Le studentesse Elisa Zoli (Francia), Ilenia Sambuchi e Giada Brangi (Irlanda) nonché la studentessa Giorgia Macchioni (Malta) hanno partecipato ad attività di PCTO all'estero, comprendenti lezioni e uscite didattiche sul territorio.</p> <p>Le studentesse Sofia Baldini e Giada Brangi: partecipazione al Progetto Grand Tour- crociera Grimaldi lines - Barcellona (1- 4 marzo 2025).</p>

SIMULAZIONI DELLA PRIMA E DELLA SECONDA PROVA

Prove di Simulazione	Note per la commissione
Prima Prova 23 febbraio - 15 aprile 2026	Le procedure, la tempistica e i contenuti delle simulazioni proposte hanno avuto come obiettivo quello di riprodurre, quanto più possibile, l'Esame di Maturità.
Seconda Prova 12 marzo - 12 maggio 2026	Le procedure, la tempistica e i contenuti delle simulazioni proposte hanno avuto come obiettivo quella di riprodurre, quanto più possibile, l'Esame di Maturità

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	
1.	Fascicoli personali degli alunni
2.	Verbali Consigli di Classe e scrutini
3.	Griglia di valutazione del comportamento e griglia di attribuzione credito scolastico
4.	Altri materiali utili

ALLEGATO n. 1

CONTENUTI DISCIPLINARI singole MATERIE

IL CONSIGLIO DI CLASSE			
N°	MATERIE	DOCENTI	FIRMA
1	Religione Educazione civica	Franco Pagano	
2	Italiano Educazione civica	Annagloria Gnarini	
3	Storia Educazione civica	Annagloria Gnarini	
4	Discipline Turistiche Aziendali Educazione civica	Angela Casale	
5	Geografia turistica Educazione civica	Andrea Bondi	
6	Matematica Educazione civica	Annalisa Carrello	
7	Lingua inglese Educazione civica	Alessandra Donno	
8	Lingua francese Educazione civica	Monica Callegari	
9	Lingua spagnola Educazione civica	Cristina Mannoni	
10	Arte e Territorio Educazione civica	Elisa Bertagnini	
11	Legislazione turistica Educazione civica	Roberto Mazza	
12	Scienze motorie Educazione civica	Carlo Guidi Fabbri Antonella MARCA	

SCHEMA INFORMATIVA SULLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

Classe : 5L Istituto tecnico indirizzo turistico

Materia: Religione

Docente : Don Franco Pagano

N. di ore svolte 18

Libri di testo utilizzati: Luca Paolini Barbara Pandolfi Relicodex - SEI

Altri materiali : Video – materiale fornito dal docente – Link indicati

a) OBIETTIVI DISCIPLINARI PREFISSATI *Raggiunti totalmente 100%*

Conoscere le principali caratteristiche della proposta cristiana, a partire dai fondamenti biblici, in relazione ai valori della coscienza e della libertà in quanto fondamento di ogni scelta etica, con particolare riferimento al confronto con i sistemi filosofici.

Conoscere i diversi contenuti sociali e culturali nei quali l'uomo vive

Competenze e grado di acquisizione delle stesse

Saper utilizzare un linguaggio coerente

Saper leggere e riferire in modo corretto argomenti tratti dalle fonti utilizzate

Saper riconoscere le problematiche religiose

Capacità e grado di acquisizione delle stesse

Capacità di esporre con chiarezza i contenuti della proposta cristiana

Capacità di analisi critica e sintesi dei testi e dei video proposti

Capacità di approfondimento in rapporto alla rilevanza del cristianesimo sulla cultura e sulla vita individuale e sociale

b) MACROARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO – Didattica in presenza

Fede ed Etica

Cultura e Religione

Giustizia e carità

c) METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI

Esposizione frontale

Dibattito alla luce delle competenze acquisite in altre discipline

Libro di testo

Video e link indicati on line

d) TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Partecipazione al dialogo educativo

Impegno propositivo nelle varie tematiche e coinvolgimento personale nelle argomentazioni proposte.

Sarzana, 6 maggio 2026

Il Docente
Don Franco Pagano

SCHEDA INFORMATIVA SULLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

Materia: **LINGUA E LETTERATURA ITALIANA** Docente: **ANNAGLORIA GNARINI**

N. di ore svolte entro l'8 maggio 2026: **92 + 6 di Ed. civica**

Libro di testo utilizzato: *Il palazzo di Atlante*, vol. 3A e 3B, R. Bruscagli - G. Tellini, Ed. G. d'Anna

A) OBIETTIVI DISCIPLINARI

LETTERATURA ITALIANA	% raggiunti totalmente	% raggiunti parzialme nte
Conoscere le principali linee di sviluppo della letteratura italiana tra secondo Ottocento e Novecento, con riferimento agli autori, alle opere e ai movimenti letterari affrontati.	70%	30%
Collocare testi e autori nel relativo contesto storico, culturale e ideologico.	70%	30%
Comprendere e analizzare testi letterari, individuandone temi, messaggi, caratteristiche stilistiche e aspetti fondamentali della poetica degli autori studiati.	70%	30%
Stabilire collegamenti e confronti tra autori, opere e movimenti letterari e problematiche storico-culturali.	70%	30%
Interpretare il testo letterario come espressione della realtà storica, sociale e culturale del proprio tempo.	70%	30%
Rielaborare le conoscenze acquisite attraverso semplici riflessioni critiche e collegamenti interdisciplinari.	70%	30%
COMPETENZE LINGUISTICHE E COMUNICATIVE		
Consolidare le competenze linguistiche scritte e orali sul piano ortografico, morfosintattico e lessicale.	70%	30%
Comprendere, analizzare e contestualizzare testi di diversa tipologia, cogliendone struttura, registri e finalità comunicative.	70%	30%
Produrre testi scritti coerenti, coesi e adeguati alle tipologie previste dalla prima prova dell'Esame di Maturità.	80%	20%
Esporre contenuti disciplinari con chiarezza, correttezza formale e capacità argomentativa.	70%	30%
Organizzare e rielaborare contenuti in modo autonomo e critico, anche attraverso collegamenti interdisciplinari	70%	30%

B) MACROARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO

- IL ROMANZO DELLA REALTA' - Positivismo; Naturalismo e Verismo; G. Verga.
- IL DECADENTISMO IN ITALIA - G. Pascoli; G. D'Annunzio.
- IL ROMANZO ITALIANO DEL NOVECENTO - I. Svevo, L. Pirandello.

- I NUOVI ORIZZONTI POETICI - F.T. Marinetti; G. Ungaretti; E. Montale.

EDUCAZIONE CIVICA: svolto nel I quadrimestre

Percorso sui fondamenti della giustizia internazionale contemporanea: analisi del processo di Norimberga quale paradigma giuridico storico per la definizione dei crimini contro l'umanità, con riflessione sul ruolo delle istituzioni internazionali nella tutela dei diritti umani e della pace tra i popoli, in relazione all'Obiettivo 16 dell'Agenda 2030.

C) METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI

Metodologie	Lezione frontale con dinamiche dialogate Lezione interattiva (con supporti multimediali) Approccio diretto ai testi, con analisi guidate Flipped classroom Cooperative learning Peer tutoring
Strumenti	Manuale in uso Materiali multimediali (presentazioni, video, etc.) Schede didattiche e materiali con i contenuti di base Mappe concettuali

D) TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- Verifiche orali
- Prove scritte strutturate secondo le tipologie dell'Esame di Maturità
- Verifiche scritte a risposta aperta sugli argomenti di letteratura italiana
- Osservazione sistematica dei livelli di apprendimento e dell'impegno nelle attività didattiche

E) ATTIVITA' INTEGRATIVE SVOLTE

Percorso di potenziamento delle abilità della comunicazione scritta (10 ore nei mesi di maggio-giugno)

F) ANNOTAZIONI PARTICOLARI SULLA CLASSE

La classe ha evidenziato nel corso dell'anno un profilo eterogeneo sia sul piano dell'impegno sia su quello del rendimento. Il dialogo educativo si è mantenuto generalmente corretto, anche se la partecipazione alle attività didattiche è risultata talvolta discontinua. Accanto ad alcuni studenti che hanno dimostrato responsabilità, autonomia e interesse, altri hanno manifestato fragilità metodologiche e una preparazione ancora in parte mnemonica. Nel complesso, gli esiti raggiunti possono ritenersi globalmente adeguati, pur mantenendo differenze nei livelli di apprendimento di maturazione disciplinare.



SCHEDA INFORMATIVA SULLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

Materia: **STORIA**

Docente: **ANNAGLORIA GNARINI**

N. di ore svolte entro l'8 maggio 2026: **46 + 6 di Ed. civica**

Libro di testo utilizzato: ***Gli snodi della storia*, vol.3, Ed. Scolastiche Bruno Mondadori**

A) OBIETTIVI DISCIPLINARI	% raggiunti totalment e	% raggiunti parzialme nte
Conoscere i principali eventi, processi e fenomeni storici del Novecento.	80%	20%
Collocare i fatti storici esaminati nel corretto contesto spazio – temporale.	80%	20%
Comprendere cause, conseguenze e relazioni tra eventi storici studiati, aspetti politici, economici, sociali e culturali.	75%	25%
Utilizzare il lessico specifico della disciplina in modo appropriato.	70%	40%
Analizzare e interpretare i fenomeni storici, individuandone gli elementi essenziali e le dinamiche principali.	70%	30%
Stabilire collegamenti tra eventi, contesti e problematiche storiche, inserendoli in un discorso critico personale	70%	30%
Utilizzare strumenti e fonti della ricerca storica (atlanti, cronologie e documenti e testi storiografici) per comprendere e contestualizzare gli eventi affrontati	70%	30%
Comprendere il valore della storia come chiave di lettura del presente e delle sue problematiche	90%	10%

B) MACROARGOMENTI SVOLTI

- L'Italia nell'età giolittiana
- Ideologie di massa e gara imperialista
- La Prima Guerra mondiale
- Rivoluzione russa
- Gli USA e crisi economica del 1929
- I totalitarismi: Italia fascista, Russia stalinista, Germania nazista e Spagna franchista
- L'Europa e il mondo verso una nuova guerra mondiale
- La Seconda guerra mondiale
- L'Italia repubblicana, la nascita della Costituzione
- Il mondo bipolare: "guerra fredda" tra USA e URSS; creazione dell'ONU e della NATO

EDUCAZIONE CIVICA: svolto nel I quadrimestre

Percorso sui fondamenti della giustizia internazionale contemporanea: analisi del processo di Norimberga quale paradigma giuridico storico per la definizione dei crimini contro l'umanità, con riflessione sul ruolo delle istituzioni internazionali nella tutela dei diritti umani e della pace tra i popoli, in relazione all'Obiettivo 16 dell'Agenda 2030.

C) METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI

Metodologie	Lezione frontale con dinamiche dialogate Lezione interattiva (con supporti multimediali) Approccio diretto ai testi, con analisi guidate Flipped classroom Cooperative learning Peer tutoring
Strumenti	Manuale in uso Materiali multimediali (presentazioni, video, etc.) Schede didattiche e materiali con i contenuti di base Mappe concettuali

D) TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- Verifiche scritte a domande aperte
- Verifiche scritte semistrutturate
- Quesiti brevi e questionari
- Colloqui orali
- Osservazione sistematica del processo di apprendimento e della partecipazione alle attività didattiche

E) ATTIVITA' INTEGRATIVE SVOLTE

- La nascita dello stato di Israele e il lungo conflitto israelo-palestinese

F) ANNOTAZIONI PARTICOLARI SULLA CLASSE

La classe ha evidenziato nel corso dell'anno un profilo eterogeneo sia sul piano dell'impegno sia su quello del rendimento. Il dialogo educativo si è mantenuto generalmente corretto, anche se la partecipazione alle attività didattiche è risultata talvolta discontinua. Accanto ad alcuni studenti che hanno dimostrato responsabilità, autonomia e interesse, altri hanno manifestato fragilità metodologiche e una preparazione ancora in parte mnemonica. Nel complesso, gli esiti raggiunti possono ritenersi globalmente adeguati, pur mantenendo differenze nei livelli di apprendimento di maturazione disciplinare



SCHEDA INFORMATIVA SULLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

Materia: DTA

Docente: Casale Angela

N. di ore svolte:108

(alla data del documento)

Libri di testo utilizzati: N. Agusani F. Cammisa, P. Matrisciano DTA, Discipline Turistiche Aziendali, Scuola & Azienda

Altri materiali: appunti, materiale multimediale

a) OBIETTIVI DISCIPLINARI PREFISSATI *Raggiunti* *Raggiunti*
totalmente (60%) *parzialmente (40%)*

1. gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico del territorio;
2. collaborare a definire con soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata;
3. utilizzare i sistemi informativi, disponibili a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici anche innovativi;
4. promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale;
5. intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali.

b) MACROARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO

1. L'analisi di bilancio per indici
2. La pianificazione strategica e la programmazione
3. Il business plan e il piano di marketing
4. La contabilità dei costi
5. Il budget
6. Il mercato turistico nel terzo millennio e la programmazione viaggi ed eventi
7. Il marketing territoriale

c) METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI

1. Lezione partecipata e frontale
2. Svolgimento di esercitazioni pratiche e soluzioni di casi aziendali
3. Appunti e libro di testo
4. Risorse multimediali
5. Trattazione sintetica di argomenti

d) TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

1. Verifiche scritte in itinere e sommative
2. Verifiche orali

e) ANNOTAZIONI PARTICOLARI SULLA CLASSE

Una segnalazione positiva va al comportamento di una parte degli studenti, i quali si sono dimostrati rispettosi delle regole, dei ruoli e partecipi al dialogo educativo. Alcuni alunni, nel corso dell'anno scolastico., hanno fatto registrare un alto numero di assenze e questo ha contribuito a determinare una ricaduta negativa sul loro processo di apprendimento. In merito al rendimento, i risultati appaiono differenziati in relazione ai diversi stili cognitivi e all'impegno profuso nell'attività svolta in classe e nel lavoro domestico. Un gruppo di alunni dimostra ancora qualche fragilità ed incertezza nella rielaborazione dei contenuti, in particolare con riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione . Buona parte della classe ha realizzato un positivo processo di maturazione rispetto ai livelli di partenza, migliorando il metodo di studio e acquisendo competenze sufficienti o pienamente sufficienti. Alcuni studenti, infine, hanno evidenziato un particolare interesse per la disciplina, dimostrano adeguate competenze economico aziendali, buone capacità di rielaborazione critica ed hanno conseguito risultati soddisfacenti.

Sarzana, 15 maggio 2026

La docente
Angela Casale



SCHEDA INFORMATIVA SULLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

Materia: Geografia Turistica **Docente:** Prof. Andrea Bondi **N. di ore svolte entro la data del consiglio di classe:** 40 di geografia turistica e 8 di Educazione civica

Libri di testo utilizzati: sono stati utilizzati materiali preparati dal docente e condivisi su Google Classroom con gli studenti

NB: Il programma svolto ha privilegiato tematiche che potessero meglio integrarsi con i contenuti delle altre discipline, in un'ottica di preparazione interdisciplinare all'Esame di Stato

A) OBIETTIVI DISCIPLINARI PREFISSATI

Obiettivi disciplinari	Raggiunti totalmente (%)	Raggiunti parzialmente (%)
Descrivere e contestualizzare gli squilibri demografici, economici e politici del mondo attuale;	30	70
Individuare le caratteristiche culturali, demografiche, economiche e turistiche dei paesi presi in considerazione.	20	80

B) MACROARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO (con indicazione degli argomenti da svolgere dopo la stesura del documento)

Lettura della carta politica e fisica del planisfero	Svolto nel primo periodo valutativo
La geografia umana del turismo - La costruzione dell'immagine turistica (unita' 1); - Il turismo modifica i luoghi e le culture	Svolto all'inizio del secondo periodo valutativo

<p>La geografia Economica del turismo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il ruolo del turismo nell'economia mondiale (Unità 4); - Turismo e sostenibilità ambientale (unità 5) 	<p>Svolto al termine del primo periodo valutativo</p>
<p>La geografia del mondo d'oggi</p> <ul style="list-style-type: none"> - La geopolitica (influenza geopolitica, i fattori geopolitici, la situazione geopolitica attuale, i conflitti): <ul style="list-style-type: none"> - L'ONU - la globalizzazione (definizione, cause, conseguenze, mercato globale, multinazionali, delocalizzazione, vantaggi e svantaggi della globalizzazione, la globalizzazione e i settori economici) 	<p>Svolto all'inizio del secondo periodo valutativo</p>
<p>L'Asia</p> <p><u>Il Medio Oriente</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Caratteristiche generali: demografia, cultura, economia - conflitto israelo palestinese - Il conflitto tra Iran Israele e gli USA <p><u>L'Asia Orientale</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Caratteristiche generali: demografia, cultura, economia; - La Cina: caratteristiche generali - I rapporti tra Cina e Taiwan <p><u>L'Asia Meridionale:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - L'India: caratteristiche generali (demografia, società, economia) <p><u>L'Asia Settentrionale:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Il conflitto Russo-ucraino 	<p>Svolto nel secondo periodo valutativo</p>

EDUCAZIONE CIVICA

Agenda 2030: - Agenda 2030 e lo sviluppo sostenibile - Obiettivo N. 1 (Povertà zero); - Obiettivo N. 5 (Uguaglianza di genere); - Obiettivo N. 7 (Energia pulita ed accessibile); - Obiettivo N. 10 (le disuguaglianze sociali); - Obiettivo N. 13 (Lotta al riscaldamento globale).	Svolto nel primo quadrimestre
--	-------------------------------

C) METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI

Lezione frontale, lettura di carte geografiche fisiche, politiche e tematiche, discussione guidata, lezioni ed approfondimenti caricati su Google classroom.

D) TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prova di verifica:

- Verifiche scritte valide per l'orale con domande aperte
- Verifiche orali

La valutazione ha tenuto conto anche dei seguenti elementi:

- Il livello di partecipazione dimostrato in classe
- l'impegno dimostrato nello studio a casa

E) ATTIVITA' INTEGRATIVE SVOLTE

1. Educazione civica: Agenda 2030 e lo sviluppo sostenibile

F) ANNOTAZIONI PARTICOLARI SULLA CLASSE

La classe è caratterizzata da un clima di diffusa passività. Il rendimento complessivo è scarso, caratterizzato da un impegno domestico quasi nullo e da una partecipazione in aula ai minimi termini. Gli argomenti trattati vengono accolti con disinteresse, mentre il ricorso sistematico ad assenze strategiche (soprattutto in concomitanza di verifiche) frammenta la continuità didattica. Limitati sono stati gli effetti dei numerosi recuperi sia scritti che orali. Si distingue un piccolo nucleo di studentesse che, in controtendenza, mantiene un atteggiamento responsabile.

Boeri

SCHEDA INFORMATIVA SULLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

Classe VL

Materia : MATEMATICA

Docente : CARRELLO ANNALISA

N. di ore svolte: 72

Libri di testo utilizzati : Matematica.rosso con tutor 5 -Bergamini Trifone Barozzi –

a) OBIETTIVI DISCIPLINARI PREFISSATI	Raggiunti totalmente (%)	Raggiunti parzialmente (%)
1. Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;	70	30
2. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;	70	30
3. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.	70	30
4. Saper tradurre un problema reale in un modello matematico e saper determinarne la soluzione ottima.	70	30

b) MACROARGOMENTI SVOLTI NELL' ANNO

1. Funzioni economiche a una variabile
2. La Ricerca Operativa
3. Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati
4. Cenni sulla programmazione lineare
5. studio completo di funzioni

c) METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI

Lezioni frontali, esercitazioni individuali e di gruppo, analisi dell'errore come strumento di riflessione e recupero individualizzato, laboratorio, Problem solving, lavori individuali o di gruppo, esercitazioni guidate. A supporto della didattica in classe, il docente utilizzerà le seguenti tecnologie: Software matematici quali Excel, navigazione in rete per la ricerca d'informazioni e di materiale utile all'approfondimento e al recupero, geogebra per la costruzione di grafici

d) TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- prove scritte (aperte, strutturate) e orali
- prove di laboratorio
- lavori di gruppo

Numero minimo di prove scritte e orali (con problemi o domande aperte) a quadrimestre: 2

SCHEDA INFORMATIVA SULLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

Materia: INGLESE

Docente : DONNO ALESSANDRA

N. di ore svolte entro la data del consiglio di classe : 81 + 6 Ed. Civica (alla data del documento)

Libri di testo utilizzati: BOOK NOW - Rizzoli,

Altri materiali: fotocopie, video, materiali autentici e risorse multimediali, presentazioni.

a) OBIETTIVI

	Obiettivi di Abilità/Capacità/Competenze	Raggiunti totalment e	Raggiunti parzialment e
1	Utilizzare la microlingua inglese per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro	60%	40%
2	Utilizzare la lingua inglese anche attraverso strumenti multimediali	70%	30%
3	Utilizzare la lingua inglese per veicolare contenuti disciplinari specifici in relazione ai progetti interdisciplinari previsti e ai prodotti attesi	60%	40%
4	Capire e rielaborare un testo in lingua inglese scritta e orale su argomenti afferenti alla vita quotidiana e professionale	60%	40%
5	Comprendere un dialogo in L2 e saper relazionare sull'argomento	60%	40%
6	Essere in grado di redigere un breve testo su argomenti di interesse personale e/o professionale, lettera motivazionale e CV	70%	30%
7	Interagire in conversazioni brevi e chiare su argomenti di interesse scientifico e professionale	60%	40%
8	Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi audio-video su argomenti professionali	70%	30%
9	Comprendere idee principali e specifici dettagli di testi relativamente complessi, inerenti la sfera scientifica, l'attualità, il lavoro o il settore di indirizzo	60%	40%
10	Produrre (anche con l'ausilio di strumenti multimediali) testi e presentazioni coerenti su tematiche note di interesse personale, quotidiano, professionale, appropriati nelle scelte lessicali e sintattiche	80%	20%

b) MACROARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO

TOURISM THEORY:

- PROMOTING TOURISM - Tourism Marketing -Tourism market segmentation -Target market - Marketing research -The Marketing Mix -The USP -The SWOT analysis -Tourism promotion and advertising – Territorial Marketing
- TOURISM IMPACT - Pros and cons of tourism - Economic, social and environmental impact of Tourism - Responsible and Sustainable Tourism -Ecotourism – Overtourism - Greenwashing

LITERATURE AND HISTORY MODULE:

- Totalitarian systems between history and fiction: G. Orwell *Selected Readings* from 1984 and *Animal Farm* (Liberty Editore) analisi e commento del testo assegnato come lettura

estiva– G. Orwell and his time - Main themes of his novels and author's message - From Orwell to Snowden and global surveillance

CIVICS MODULE:

- Privacy and Surveillance- Right to Privacy and Personal Data Protection – The GDPR
- Job Hunting - Job adverts – Cover letter - The Europass CV- The job interview

c) METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI

1. Lezioni frontali, partecipate e coinvolgimento attivo.
2. Sviluppo delle abilità di comprensione scritta e orale, di rielaborazione con uso di sinonimi, di produzione di testi scritti e presentazioni orali inerenti l'indirizzo di studi.
3. Uso di varie tecniche di lettura (globale, esplorativa, analitica).
4. Redazione e utilizzo di mappe concettuali per agevolare la mediazione dei contenuti
5. Uso di video e filmati in lingua originale relativi alle principali tematiche esplorate nel corso dell'anno.
6. *Flipped Classroom – Debate – Websearch – Pairwork/Groupwork*

Strumenti:

- Libro di testo cartaceo e digitale
- Classroom
- Monitor interattivo/Digiquadro
- Dizionari on-line
- Internet

d) TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Verifiche scritte: prove strutturate e semi-strutturate- comprensione e analisi del testo - domande aperte

Verifiche orali: domande aperte su argomenti svolti - presentazioni orali e multimediali - debate

Prove formative: sono state effettuate regolarmente durante le lezioni, al fine di verificare il corretto sviluppo delle acquisizioni. Tali verifiche sono state somministrate sotto forma di esercitazioni, correzione dei compiti, esercizi di ascolto e discussioni in lingua.

Prove sommativ: sono state effettuate con una scansione collegata al procedere del piano di lavoro, a conclusione di un determinato percorso didattico. Le prove orali hanno mirato ad accertare l'acquisizione delle funzioni comunicative e del lessico, anche attraverso attività di ascolto.

e) ATTIVITÀ INTEGRATIVE SVOLTE

Sono state svolte prove di comprensione orale e scritta, nonché esercitazioni di rinforzo delle competenze linguistiche di base, anche al fine della preparazione alle prove Invalsi (livelli B1 e B2) del QCER

ANNOTAZIONI PARTICOLARI SULLA CLASSE

Il bilancio complessivo della classe dal punto di vista didattico, si può ritenere globalmente accettabile. La sfida principale incontrata nel corso dell'anno è stata la stimolazione dell'interesse in quanto la maggior parte degli studenti si è limitata all'esecuzione del compito minimo richiesto, mostrando difficoltà nel maturare un approccio critico e proattivo verso la disciplina. Generalmente, gli interventi spontanei sono stati rari e spesso mediati dalla sollecitazione della docente. La classe ha conseguito gli obiettivi educativi e didattici prefissati e perseguiti nel corso dell'anno in maniera diversificata, ottenendo in alcuni casi esiti appena sufficienti, in altri soddisfacenti, e in altri ancora più che buoni. In un solo caso gli obiettivi minimi di apprendimento non sono stati raggiunti, malgrado le strategie di recupero e semplificazione messe in atto. Frequenza regolare e impegno costante non sono risultati sufficienti a colmare significative e persistenti fragilità soprattutto nella rielaborazione autonoma dei contenuti. Le verifiche hanno evidenziato una preparazione che permane a un livello di frammentarietà e mnemonicità.



SCHEDE INFORMATIVA SULLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

Materia: Francese **Docente:** Monica Callegari **N. di ore svolte:** 66 al 8/5/26

Libri di testo utilizzati: *Intinéraires* Anna Maria Crimi. *Domitille Hautel*

Altri materiali: autentici, multimediali, fotocopie

a) **OBIETTIVI DISCIPLINARI PREFISSATI** Raggiunti: totalmente 40 %, parzialmente 60 %

Conoscenze: grammaticali, lessicali, pragmatiche.

Competenze e capacità:

1. Competenze comunicative secondo le abilità scritte/orali, produttive/ricettive e di interazione;
2. Capacità di applicare le strutture apprese;
3. Capacità di usare la lingua straniera per esprimere contenuti significativi attinenti all'indirizzo di studi; capacità di comprendere e interagire su tematiche attinenti l'indirizzo;
4. Capacità di produrre testi tecnici di carattere turistico quali itinerari o descrizioni di luoghi turistici.

b) **MACROARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO**

- 1-La programmazione dei viaggi: comprendere le esigenze e i desideri del cliente, presentare un programma che tenga conto di clima, fusi orari, mezzi di trasporto, esperienze di vario tipo.
- 2-Zola- L'affaire Dreyfus: saper collocare l'affaire nel momento storico di riferimento; conoscere le cause e le conseguenze dello scoppio di uno dei più importanti scandali della storia francese. Le tecniche di marketing nel romanzo *Au bonheur des dames*: analizzare le tecniche di marketing presenti nel romanzo e confrontarle con quelle in uso oggi.
- 3-Il marketing mix: sapere cos'è e a cosa serve; conoscere le varie tipologie di marketing. L'analisi SWOT, il ciclo di vita di una destinazione turistica, lo studio di mercato.
- 4-Turismo e sostenibilità: le principali destinazioni della Francia metropolitana; conoscere le differenti forme di turismo e le possibilità di promuovere scelte sempre più rispettose dell'ambiente che offrano alle popolazioni locali opportunità di lavoro e di contatto con i turisti.
- 5-Il "surtourisme"
- 6- I vari tipi di contratto, le differenti professioni turistiche legate al turismo; la ricerca del posto di lavoro, la candidatura spontanea o in risposta a una domanda, la redazione del curriculum vitae e della lettera di accompagnamento.
- 7-L'Unione Europea: storia della formazione, organismi, funzioni, scopi, immigrazione.
- 8- L'impressionismo: saper collocare il movimento nel momento storico di riferimento; conoscere gli artisti, le tematiche, la tecnica: conoscere le trasformazioni di Parigi sotto il Secondo Impero, i luoghi conosciuti e visitati e riprodotti dai pittori impressionisti.
- 9- . I parchi regionali e nazionali, i parchi di divertimento; i festival; i principali musei parigini.

c) METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI

Oltre al libro di testo si sono utilizzati: video, podcast, materiali in rete, documentari in lingua originale corredati da schede di comprensione/produzione. Si sono utilizzate le seguenti tipologie di documenti: file di testo condivisi dall'insegnante, presentazioni in PP fatte sia dall'insegnante che dagli alunni, video condivisi da YouTube corredati da schede di comprensione. Dal punto di vista metodologico si è prediletta la modalità comunicativa sostenuta da attività guidate di rinforzo orale.

d) TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

1. Verifiche scritte di produzione e comprensione del testo
2. Verifiche orali

e) ATTIVITA' INTEGRATIVE SVOLTE:

Durante le ore di educazione civica si è affrontato l'obiettivo 11 dell'agenda 2030 Città e comunità sostenibili - Smartcity -riconversione edifici dismessi.

f) ANNOTAZIONI PARTICOLARI SULLA CLASSE:

Durante tutto l'anno scolastico la partecipazione della classe è stata altalenante e utilitaristica, per la quasi totalità della classe. Una persona che segue da sempre con serietà, impegno, interesse e dedizione non comuni si è sempre distinta. Un piccolo gruppo ha lavorato con maggiore impegno ottenendo buoni, in qualche caso accettabili, risultati, sia allo scritto che all'esposizione orale. Nonostante i molteplici tentativi di proporre argomenti e strumenti di studio interessanti, attuali e stimolanti, alcuni studenti hanno risposto in modo assolutamente noncurante e altri in modo superficiale. Alcuni hanno sempre voluto intendere le verifiche orali di lingua come una mera ripetizione di scarsi contenuti imparati a memoria con evidenti errori di lingua e pronuncia. Le assenze, spesso apparentemente effettuate per evitare verifiche orali e scritte, sono state numerose ma per un ristretto numero di alunni.

Il Docente
Monica Callegari



SCHEDA INFORMATIVA SULLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

Materia: Spagnolo

Docente: Cristina Mannoni

N° di ore svolte entro la data del consiglio di classe: 72 + 2h ed. civica

Libro di testo utilizzato: ¡BuenViaje!, Laura Pierozzi, Curso de Español para el turismo, cuarta edición, ed. LINGUE ZANICHELLI.

Altri materiali: audio e video in lingua originale, presentazioni ppt, ricerca e selezione di materiali in rete, realizzazione di lavori multimediali.

- a) **OBIETTIVI DISCIPLINARI PREFISSATI**
- | | <i>Raggiunti
totalmente (80%)</i> | <i>Raggiunti
parzialmente (20%)</i> |
|--|---------------------------------------|---|
| 1. Conoscenze: grammaticali, lessicali, sintattiche e pragmatiche. | | |
| 2. Competenze capacità: | | |
| • competenza comunicativa secondo le quattro abilità; | | |
| • capacità di applicare strutture grammaticali, funzioni e lessico appresi; | | |
| • capacità di usare la lingua straniera ed il linguaggio settoriale per esprimere contenuti significativi attinenti l'indirizzo di studi; | | |
| • capacità di comprendere ed interagire su tematiche attinenti l'indirizzo; | | |
| • produzione di testi di carattere turistico quali itinerari, pacchetti turistici, descrizione di luoghi, monumenti e attrazioni turistiche di una città o regione in forma orale, scritta e/o multimediale. | | |

b. MACROARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO

Introducción al turismo

- ¿Qué tipo de turista eres? Reflexionar y expresar una opinión sobre hacer turismo, elegir destinos y alojamientos, comprar billetes, organizar y planificar un viaje, buscar nuevas experiencias, participar en itinerarios organizados.

El turismo en España

- Algunas tipologías turísticas: turismo cultural, eno-gastronómico, de sol y playa lingüístico, masivo, de ocio y diversión, de naturaleza y rural, religioso.
- España: una gran potencia turística.

La gastronomía española

- Una gran variedad culinaria.
- Las tapas.
- Turismo y gastronomía.

Alojamientos para todos los gustos

- Hotel, Resort o ClubHotel, Balneario y hotel *spa*, Casa rural, Hostal y pensión.

Presentar un alojamiento turístico

- Habitaciones, instalaciones y servicios, regímenes, precios y reservas.
- Nombre, categoría, ubicación y distancias, características.
- Reservar un alojamiento, pedir y dar informaciones por teléfono.

En la agencia de viajes

- Clase preferente o turista? Viajes: medios de transporte, equipaje, documentos, billetes, compañías, ventajas y desventajas.
- En el aeropuerto y el equipaje para viajar en avión.
- En la estación de trenes y de autobuses y el equipaje para viajar en tren.
- El ferri y otros medios de transporte.
- La venta de billetes *online*.
 - Pedir y dar informaciones sobre medios de transporte, reservar billetes.
- Le enseñe nuestras ofertas: número de personas, temporada, duración, precios, ventajas, condiciones y descuentos.
 - Tipos de viajes y actividades, servicios y reservas.
 - La organización turística: productos y servicios turísticos; agencias mayoristas o *tour*

- operadores, minoristas y mixtas.
- El rol de las agencias de viaje.
- El viaje combinado
 - Vuelo, transporte, desplazamientos, estancia/alojamiento, fechas y horarios, actividades, entradas, visitas, comidas, seguro de viaje.
 - Paquete vacacional, escapada, puente, crucero, circuito.
- Presentar el presupuesto de un paquete vacacional
 - Destinos elegidos: Sevilla, Valencia, Santander, Pamplona, Madrid, Barcelona, Cuenca, Granada, Benidorm, Bilbao, Santiago de Compostela, Elciego.

c) METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo, software e materiali in rete, risorse audio e video in lingua originale, smart TV. Lezioni frontali partecipate e sollecitazione ad un continuo *feedback*. Sviluppo delle abilità di comprensione scritta e orale, di rielaborazione, di produzione di testi inerenti l'indirizzo di studi. Riflessione sugli aspetti linguistici e culturali. Uso di audio e video in lingua originale relativi alle principali tematiche trattate nel corso dell'anno, presentazioni multimediali.

d) TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- Prove con domande aperte e/o a risposta multipla.
- Esercizi a completamento e/o ad accoppiamento.
- Descrizione di strutture ricettive.
- Redazione di itinerari e prestazione di città e/o zone della Spagna.
- Presentazione di pacchetti turistici.
- Verifiche orali e di interazione orale.
- Prove di comprensione scritta e orale.

e) ANNOTAZIONI PARTICOLARI SULLA CLASSE

Il dialogo educativo con la classe è stato generalmente positivo e la presenza alle lezioni è stata complessivamente adeguata, ad eccezione di alcuni alunni. Tuttavia, la partecipazione concreta alle attività proposte è stata manifestata solo da alcuni studenti, mentre per altri sono stati riscontrati un atteggiamento passivo e/o una partecipazione discontinua. Lo svolgimento delle attività previste è stato talvolta rallentato dalla necessità di approfondire aspetti grammaticali e comunicativi della lingua o dalla richiesta di ripasso di argomenti precedentemente svolti. Dal punto di vista dell'apprendimento si possono distinguere livelli diversi: un gruppo di alunni ha raggiunto gli obiettivi in modo soddisfacente, grazie a buone capacità, interesse, partecipazione ed impegno; un secondo gruppo, più numeroso, ha conseguito risultati sufficienti o discreti, a seconda dell'impegno profuso e del metodo di studio adottato.

SCHEDA INFORMATIVA SULLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

Materia: Arte e Territorio

Docente: Elisa BERTAGNINI

N. di ore svolte: 50
(escludendo le ore in cui la classe era impegnata in altre attività)

Libri di testo utilizzati:

Il Cricco, Di Teodoro *"Itinerario dell'Arte. Dall'età dei Lumi ai giorni nostri"* V ed. (versione verde). Vol. 3, Zanichelli editore, Bologna, 2022.

Altri materiali: versione digitale del libro di testo; letture dal libro: H.E. Gombrich *"La storia dell'arte raccontata da H.E. Gombrich"*, Giulio Einaudi editore, 1987; schede didattiche di approfondimento (testo e audio) tratte dal sito <https://www.artesvelata.it/>; pdf di testi aggiuntivi tratti da: G. Dorfles, G. Pieranti *"Capire l'arte"* vol. 4-5, Edizioni Atlas, 2018 - AA.VV. *"L'arte di vedere"* vol.4-5, Ed. Bruno Mondadori, 2014; materiale di presentazione degli argomenti prodotto dall'insegnante; video selezionati sugli argomenti trattati.

a) OBIETTIVI DISCIPLINARI PREFISSATI

*Raggiunti
totalmente 70%* *Raggiunti
parzialmente 30%*

Conoscenze:

1. conoscenza della terminologia tecnica ed artistica indispensabile alla descrizione di un'opera;
2. conoscenza dei principali artisti ed opere che hanno caratterizzato i diversi periodi trattati;
3. conoscenza dei caratteri essenziali dei vari movimenti e dell'opera degli artisti trattati durante il corso.

Abilità:

1. abilità di lettura e descrizione dei principali linguaggi figurativi e abilità nella lettura formale delle opere in autonomia anche in contesti nuovi utilizzando la terminologia specifica;
2. capacità nell'individuare i principi che hanno determinato la nascita di un movimento o la composizione di un'opera, mettendoli in relazione con il contesto di appartenenza.

Competenze:

1. essere in grado di leggere le opere architettoniche e artistiche, saperne distinguere gli elementi compositivi, sviluppare collegamenti e confronti, avendo fatto propria una terminologia e una sintassi descrittiva appropriata;
2. essere capace di riconoscere i valori formali non disgiunti dalle intenzioni e dai significati, avendo come strumenti di indagine e di analisi la lettura formale e iconografica;
3. saper utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare.

b) MACROARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO (con indicazione degli argomenti da svolgere dopo la stesura del documento)

1. **Rinascimento maturo, Manierismo e Controriforma.** Dal Rinascimento maturo (Leonardo, Raffaello, Michelangelo) al Manierismo e alla Controriforma: gli artefici michelangioleschi come premessa al Manierismo; definizioni, caratteri generali, esempi e confronti; analisi di opere esemplificative. Percorso *Arte e guerra*: “*La scuola del mondo*”, confronto tra “*Battaglia di Anghiari*”(Leonardo) e “*Battaglia di Cascina*” (Michelangelo).
2. **Barocco.** La definizione di “uno spazio nuovo”: caratteristiche e parole-chiave. G.L. Bernini e F. Borromini, due interpreti del Barocco. Caravaggio, opere.
3. **Neoclassicismo.** L'estetica neoclassica e la villa Albani a Roma. A. Canova, approfondimento: la gipsoteca di Possagno (opere), il metodo di lavoro dell'artista, i rapporti con la famiglia Bonaparte (opere), l'artista e il patrimonio artistico italiano, il tema del monumento funebre.
J.L. David, opere.
4. **Romanticismo.** Caratteri generali. Pittura di storia, analisi e confronto: “*La Zattera della Medusa*” di T. Géricault e “*La Libertà che guida il popolo*” di E. Delacroix. Pittura di paesaggio, le nuove categorie estetiche: J. Constable, W. Turner, C.D. Friedrich; opere e confronti. Romanticismo in Italia: “*Il bacio*” di F. Hayez. Percorso *Arte e guerra*: F. Goya: “*Il 3 maggio 1808*”, “*Disastri della guerra*”.
5. **Realismo.** *Scuola di Barbizon*. Il tema del lavoro, opere a confronto: “*Le spigolatrici*” di J.F. Millet e “*Gli spaccapietre*” di G. Courbet. G. Courbet, approfondimento: “*L'atelier del pittore*”, “*Funerale a Ornans*”.
6. **Impressionismo.** E. Manet e il *Gruppo di Batignolles*, opere. Temi generali: i nuovi soggetti, l'importanza della luce, la fotografia, il Giapponismo. Approfondimenti: C. Monet, gli esordi, la residenza di Giverny e la *Sala delle ninfee (Orangerie, Parigi)*; “*La città degli Impressionisti*”, Parigi rappresentata nelle opere dei pittori.
7. **Post-Impressionismo.** *Pointillisme*, teorie scientifiche di riferimento e artisti: G. Seraut e P. Signac. P. Cézanne: la ricerca pittorica dell'artista attraverso l'analisi delle sue opere. P. Gauguin: dalle opere bretoni alle opere polinesiane; la ricerca artistica del pittore attraverso terminologia e definizioni. V. Van Gogh, il percorso artistico in quattro tappe: formazione, Parigi, Arles, Auvers-sur-Oise.
8. **Avanguardie ed Espressionismo.** Definizioni e caratteri generali. Espressionismo: H. Matisse e i Fauves; Espressionismo tedesco.
9. **Divisionismo.** Un'opera emblematica: “*Il Quarto Stato*” di G. Pellizza da Volpedo.

Argomenti da svolgere. Caratteri generali e presentazione di opere esemplificative dei seguenti movimenti: Cubismo e approfondimento sull'opera “*Guernica*”, Futurismo, Metafisica, Dada, Surrealismo, conclusione del percorso “*Arte e guerra*”.

c) METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI

1. Metodologie. Lezione frontale e dialogata, discussione guidata; classe capovolta e lavoro cooperativo con esercitazioni di approfondimento (individuali e di gruppo), esercizi di analisi e confronto di opere, correzione e discussione delle attività assegnate su Google Classroom.

2. Strumenti utilizzati. Gli strumenti audiovisivi/multimediali sono stati utilizzati ad integrazione del libro di testo per accompagnare le spiegazioni e per approfondire gli argomenti trattati.

d) TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

1. Verifiche scritte a domande aperte.
2. Lavori di gruppo con ricerche individuali.
3. Lavori individuali.

e) ATTIVITA' INTEGRATIVE SVOLTE:

1. Educazione civica: percorso “*Arte e guerra*”.

Docente
Elisa Bertagnini



SCHEDA INFORMATIVA SULLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

Materia : DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA Docente : ROBERTO MAZZA

N. di ore svolte: 77 (alla data del documento)

Libri di testo utilizzati : Fondamenti di diritto pubblico di Paolo Ronchetti ed. Zanichelli

Altri materiali : Costituzione Italiana, Filmati, Documenti Web

a) OBIETTIVI DISCIPLINARI PREFISSATI

Raggiunti
totalmente (%)70 *Raggiunti*
parzialmente (%)30

1. Conoscenza dei principali istituti di diritto pubblico,
2. Conoscere e comprendere la legislazione turistica in Italia, le principali organizzazioni e le competenze delle regioni e degli altri enti locali.
3. Saper individuare i vari aspetti delle realtà giuridiche odierne comprese le criticità
4. Individuare nella realtà le istituzioni e le persone fisiche che incarnano i vari ruoli
5. Saper utilizzare un linguaggio tecnico adeguato ad illustrare le istituzioni prese ad esame.

b) MACROARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO

1. Storia, struttura e principi fondamentali della nostra Costituzione
2. Ordinamento della Repubblica in particolare : Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica, Corte Costituzionale, Magistratura.
3. Autonomie locali con riferimento alle competenze della Regione
4. Legislazione turistica tra autonomie e centralismo
5. Organizzazioni turistiche nazionali e locali, cenni sulla organizzazione turistica regionale

c) METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI

1. Lezione frontale, lezioni partecipate con discussioni guidate
2. Analisi critica di documenti e testi
3. Visione video e partecipazioni a dibattiti organizzati all'interno della scuola

d) TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

1. Verifica orale

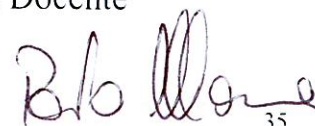
e) ATTIVITA' INTEGRATIVE SVOLTE

1. Visita alla casa circondariale di Pisa "Don Bosco".

f) ANNOTAZIONI PARTICOLARI SULLA CLASSE

Sarzana 6 maggio 2025

Il Docente



SCHEDA INFORMATIVA SULLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE: 5L

MATERIA: Scienze motorie e sportive

DOCENTE: Carlo Guidi Fabbri

N. di ore svolte entro la data del consiglio di classe: 44

Libri di testo utilizzati: Tempo di sport ed. verde Casa editrice D'Anna-

Altri materiali: Approfondimenti teorico-sportivi attraverso materiale fornito dal docente
Palestra-Piccoli e grandi attrezzi
Spazi all'aperto annessi all'Istituto
Spazi all'aperto non di pertinenza dell'Istituto

a) OBIETTIVI DISCIPLINARI PREFISSATI *Raggiunti* *Raggiunti*
totalmente 80 (%) *parzialmente (20%)*

1. Consolidamento capacità condizionali, coordinative e senso percettive e consapevolezza del proprio sviluppo corporeo e muscolare
2. Mantenimento e miglioramento dell'elasticità muscolare e della flessibilità
3. Mantenimento e miglioramento della capacità aerobica
4. Conoscenza regolamenti e valore degli sport individuali e di squadra. padronanza dei gesti tecnici e dei basilari schemi di gioco
5. Conoscenza di base delle modalità di allenamento
6. Conoscenza delle principali norme di comportamento e di prevenzione sanitaria e degli infortuni

b) MACROARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO

1. Il corpo e il movimento
2. Potenziamento muscolare
3. Stretching
4. Giochi sportivi
5. Teoria dell'allenamento
6. Prevenzione infortuni e sanitaria

c) METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI

1. lezioni frontali esercizi individuali, a coppie, in gruppo: palestra, piccoli e grandi attrezzi, spazi esterni.
2. informazioni teoriche durante esercizi individuali ed a coppie: palestra, piccoli e grandi attrezzi.
3. fondamentali individuali e di squadra, partite: palestra, spazi esterni attrezzi specifici.
4. esercizi preparatori per il riscaldamento: palestra, spazi esterni, attrezzi specifici.

d) TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

1. Valutazioni pratiche in itinere durante lo svolgimento delle lezioni.
2. Valutazioni sulla partecipazione e l'impegno

g) ANNOTAZIONI PARTICOLARI SULLA CLASSE

La classe ha sempre partecipato alle attività proposte ed il comportamento è stato sempre corretto. Tutti gli alunni/e si sono impegnati/e ed hanno raggiunto gli obiettivi previsti dalla programmazione ad un buon livello.

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

Tipologia A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano (A1)

Giovanni Pascoli, *L'assiuolo*, in *Myricae*, a cura di Gianfranca Lavezzi, Rizzoli, Milano, 2015.

Dov'era la luna? ch  il cielo
notava in un'alba di perla,
ed ergersi il mandorlo e il melo
parevano a meglio vederla.
Venivano soffi di lampi 5
da un nero di nubi laggiu;
veniva una voce dai campi:
chiu...

Le stelle lucevano rare
tra mezzo alla nebbia di latte: 10
sentivo il cullare del mare,
sentivo un fru fru tra le fratte;
sentivo nel cuore un sussulto,
com'eco d'un grido che fu.
Sonava lontano il singulto: 15
chiu...

Su tutte le lucide vette
tremava un sospiro di vento:
squassavano le cavallette
finissimi sistri d'argento 20
(tintinni a invisibili porte
che forse non s'aprono piu?...);
e c'era quel pianto di morte...
chiu...

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.

2. A quale artificio poetico ricorre Pascoli tramite la presentazione del verso dell'assiuolo: *chiù*?
3. Quale significato può essere attribuito alla ripetizione di questo verso animale al termine di ogni strofa?
4. Qual'è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la risposta tramite riferimenti espliciti al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuano le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione poetica di Pascoli e/o di altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano il dramma della morte e della sofferenza umana.

Tipologia A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano (A2)

Alberto Moravia, *Gli indifferenti*, edizioni Alpes, Milano, 1929, pp. 27-28.

Gli indifferenti (1929) è il romanzo d'esordio di Alberto Pincherle, in arte Alberto Moravia (1907 – 1990). I protagonisti sono i fratelli Carla e Michele Ardengo, incapaci di opporsi ai propositi di Leo Merumeci, amante della loro madre Mariagrazia, che in modo subdolo tenta di impossessarsi dei beni e della villa di loro proprietà. «Tutti lo guardarono. - Ma vediamo, Merumeci, - supplicò la madre giungendo le mani, - non vorrà mica mandarci via così su due piedi?... ci conceda una proroga... - Ne ho già concesse due, - disse Leo, - basta... tanto più che non servirebbe ad evitare la vendita... - Come a non evitare? - domandò la madre. Leo alzò finalmente gli occhi e la guardò: - Mi spiego: a meno che non riusciate a mettere insieme ottocentomila lire, non vedo come potreste pagare se non vendendo la villa... La madre capì, una paura vasta le si aprì davanti agli occhi come una voragine; impallidì, guardò l'amante; ma Leo tutto assorto nella contemplazione del suo sigaro non la rassicurò: - Questo significa - disse Carla - che dovremo lasciare la villa e andare ad abitare in un appartamento di poche stanze? - Già, - rispose Michele, - proprio così. Silenzio. La paura della madre ingigantiva; non aveva mai voluto sapere di poveri e neppure conoscerli di nome, non aveva mai voluto ammettere l'esistenza di gente dal lavoro faticoso e dalla vita squallida. «Vivono meglio di noi» aveva sempre detto; «noi abbiamo maggiore sensibilità e più grande intelligenza e perciò soffriamo più di loro...»; ed ora, ecco, improvvisamente ella era costretta a mescolarsi, a ingrossare la turba dei miserabili; quello stesso senso di ripugnanza, di umiliazione, di paura che aveva provato passando un giorno in un'automobile assai bassa attraverso una folla minacciosa e lurida di scioperanti, l'opprimeva; non l'atterrivano i disagi e le privazioni a cui andava incontro, ma invece il bruciore, il pensiero di come l'avrebbero trattata, di quel che avrebbero detto le persone di sua conoscenza, tutta gente ricca, stimata ed elegante; ella si vedeva, ecco... povera, sola, con quei due figli, senza amicizie ch'è tutti l'avrebbero abbandonata, senza divertimenti, balli, lumi, feste, conversazioni: oscurità completa, ignuda oscurità. Il suo pallore aumentava: «Bisognerebbe che gli parlassi da sola a solo», pensava attaccandosi all'idea della seduzione; «senza Michele e senza Carla... allora capirebbe». Guardò l'amante. - Lei, Merumeci, - propose vagamente - ci conceda ancora una proroga, e noi il denaro lo si troverà in qualche modo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano evitando di ricorrere al discorso diretto.
2. Per quale motivo *'la paura della madre ingigantiva'*?
3. Pensando al proprio futuro, la madre si vede *'povera, sola, con quei due figli, senza amicizie'*: l'immagine rivela quale sia lo spessore delle relazioni familiari e sociali della famiglia Ardengo. Illustra questa osservazione.

4. In che modo la madre pensa di poter ancora intervenire per evitare di cadere in miseria?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sulla rappresentazione del mondo borghese come delineato criticamente da Moravia. Puoi mettere questo testo in relazione con altri suoi scritti o far riferimento anche ad autori italiani e stranieri che hanno affrontato il tema della rappresentazione dei caratteri della borghesia.

Tipologia B – Analisi e produzione di un testo argomentativo (B1)

Testo tratto da: **Oriana Fallaci**, *Intervista con la storia*, Rizzoli, Milano, 1977, pp.7-8.

«La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta? È un vecchio dilemma, lo so, che nessuno ha risolto e nessuno risolverà mai. È anche una vecchia trappola in cui cadere è pericolosissimo perché ogni risposta porta in sé la sua contraddizione. Non a caso molti rispondono col compromesso e sostengono che la storia è fatta da tutti e da pochi, che i pochi emergono fino al comando perché nascono al momento giusto e sanno interpretarlo. Forse. Ma chi non si illude sulla tragedia assurda della vita è portato piuttosto a seguire Pascal¹, quando dice che, se il naso di Cleopatra fosse stato più corto, l'intera faccia della terra sarebbe cambiata; è portato piuttosto a temere ciò che temeva Bertrand Russell² quando scriveva: «Lascia perdere, quel che accade nel mondo non dipende da te. Dipende dal signor Krusciov, dal signor Mao Tse-Tung, dal signor Foster Dulles³. Se loro dicono 'morite' noi morremo, se loro dicono 'vivete' noi vivremo». Non riesco a dargli torto. Non riesco a escludere insomma che la nostra esistenza sia decisa da pochi, dai bei sogni o dai capricci di pochi, dall'iniziativa o dall'arbitrio di pochi. Quei pochi che attraverso le idee, le scoperte, le rivoluzioni, le guerre, addirittura un semplice gesto, l'uccisione di un tiranno, cambiano il corso delle cose e il destino della maggioranza. Certo è un'ipotesi atroce. È un pensiero che offende perché, in tal caso, noi che diventiamo? Greggi impotenti nelle mani di un pastore ora nobile ora infame? Materiale di contorno, foglie trascinate dal vento?»

¹ *Pascal*: Blaise Pascal (1623 -1662) scienziato, filosofo e teologo francese. In un suo aforisma sostenne il paradosso che l'aspetto di Cleopatra, regina d'Egitto, avrebbe potuto cambiare il corso della storia nello scontro epocale tra Oriente e Occidente nel I secolo a.C.

² *Bertrand Russell*: Bertrand Arthur William Russell (1872 - 1970), filosofo, logico, matematico britannico, autorevole esponente del movimento pacifista, fu insignito del premio Nobel per la letteratura nel 1950.

³ *Foster Dulles*: John Foster Dulles (1888 - 1959), politico statunitense, esponente del partito repubblicano, divenne segretario di Stato nell'amministrazione Eisenhower nel 1953, restando in carica fino al 1959, anno della sua morte.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. 'La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta?' Esponi le tue considerazioni sulle domande con cui il brano ha inizio.
3. Come si può interpretare la famosa citazione sulla lunghezza del naso di Cleopatra? Si tratta di un paradosso oppure c'è qualcosa di profondamente vero? Rispondi esponendo la tua opinione.
4. Oriana Fallaci cita il pensiero di Bertrand Russell, espresso ai tempi della Guerra fredda, che sembra non lasciare scampo alle nostre volontà individuali rispetto agli eventi storici. Per quali motivi il filosofo inglese prende a riferimento proprio quei personaggi politici come arbitri dei destini del mondo?

Produzione

L'ipotesi con cui Oriana Fallaci (1929 – 2006) conclude il suo pensiero sulla storia, si riferisce ai tempi della Guerra fredda e della minaccia nucleare. Tuttavia, da allora, il susseguirsi di tensioni e conflitti non accenna a

placarsi, anche nel nostro continente. Secondo te, la situazione è ancor oggi nei termini descritti dalla giornalista? Rispondi anche con esempi tratti dalle tue conoscenze degli avvenimenti internazionali e dalle tue letture elaborando un testo che presenti le tue tesi sostenute da adeguate argomentazioni.

Tipologia B – Analisi e produzione di un testo argomentativo (B2)

Tratto da: **Umberto Eco**, *La musica e la macchina*, in *Apocalittici e integrati* (1964), Bompiani, Milano 1977, pp. 295-296

Nel brano che riportiamo (pubblicato nel 1964) Umberto Eco (1932-2016), semiologo, studioso della comunicazione di massa e scrittore di romanzi di grande successo, ragiona su una questione che oggi, dopo più di mezzo secolo, coinvolge ancora opposte opinioni e conserva, quindi, un'interessante attualità.

Oggi non è raro trovare moralisti culturali disposti a lamentare la vendita e il consumo di “musica fatta a macchina” o, peggio, di “musica in scatola”: vale a dire il disco, la radio, i registratori e i nuovi sistemi di produzione tecnica del suono, quali gli apparecchi ad Onde Martenot⁴, i generatori elettronici di frequenza, i filtri, eccetera. Di fronte a queste recriminazioni si potrebbe rispondere che, dall'inizio dei tempi, tutta la musica, tranne quella vocale, è stata prodotta per mezzo di macchine: cosa sono un flauto, una tromba o, meglio ancora, un violino, se non strumenti capaci di emettere suoni solo se maneggiati da un “tecnico”? È vero, si crea tra esecutore e strumento un rapporto quasi organico, così che il violinista “pensa” e “sente” attraverso il suo violino, fa del violino un proprio arto, carne della propria carne; ma nessuno ha mai dimostrato che questo rapporto “organico” si verifichi solo quando lo strumento conserva un carattere manuale così da immedesimarsi facilmente col corpo del suonatore. Infatti, il pianoforte rappresenta una macchina molto complicata, in cui tra la tastiera, che è in contatto fisico con l'esecutore, e la vera e propria sorgente del suono, sta la mediazione di un complicato sistema di leve, tale che neppure l'esecutore, ma solo uno specializzato quale l'accordatore è in grado di mettere a punto. Si può quindi concludere che non è la complessità del congegno quella che influisce sulla possibilità di “umanizzare” uno strumento: e sarà possibile immaginare un musicista che compone una successione di suoni producendoli e montandoli per mezzo di apparecchiature elettroniche, e che tuttavia conosce così a fondo le possibilità del proprio strumento da comportarsi davanti ai suoi pannelli così come il pianista si comporta davanti alla tastiera.

⁴ L'idea del francese Maurice Martenot (1898-1980), tecnico radiotelegrafista e violoncellista, era quella di realizzare uno strumento elettronico che risultasse familiare ai musicisti abituati ai soli strumenti acustici: inserì così una tastiera standard da 88 tasti per controllare l'altezza dei suoni prodotti dallo strumento. Il suo apparecchio può essere considerato un antenato delle tastiere moderne in quanto si basa sullo sfruttamento delle differenze di frequenza emesse da due generatori sonori (oscillatori). Ha un'estensione di sei ottave, e può produrre intervalli inferiori al semitono, glissati e diversi timbri. (N.d.R., tratta con modifiche da: <https://it.wikipedia.org/wiki/OndeMartenot>)

Analisi

Dopo un'attenta lettura, componi un testo di analisi e commento, utilizzando anche i punti della seguente scaletta.

1. Riassumi il contenuto del testo dell'autore, indicando gli snodi del suo ragionamento.
2. Evidenzia la tesi dei “moralisti culturali” contestata dall'autore e le tesi che egli contrappone.
3. Individua gli argomenti che l'autore porta a sostegno delle proprie tesi.
4. Riconosci la differente funzione comunicativa delle virgolette (“...”) che evidenziano alcuni termini ed espressioni.
5. Soffermati sugli *incipit* di paragrafo (Oggi..., Di fronte a..., Si può quindi concludere...) e sui connettivi (È Vero... / ma...; Infatti...), spiegandone la specifica funzione testuale.
6. Esamina lo stile dell'autore: il testo si snoda in prevalenza con una sintassi ipotattica, ricca di subordinate e di incisi. Quali effetti produce questa scelta stilistica?

Commento

La musica, in tutte le sue forme ed espressioni, costituisce uno dei principali centri di interesse e divertimento dei giovani. Esponi dunque le tue opinioni sulla questione affrontata dal testo e sul ragionamento critico costruito da Umberto Eco, anche alla luce delle tue personali esperienze e delle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studio.

Tipologia B – Analisi e produzione di un testo argomentativo (B3)

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia** intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 -settembre 2020. *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*,

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di smartphone, di smartwatch, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le cosiddette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?». Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro⁵. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il machine learning perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "smart", "deep", "learning" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più onlife⁶ e nell'infosfera. Questo è l'habitat in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (*friendly*) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente *friendly*, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

⁵Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.

⁶Il vocabolario online Treccani definisce l'onlife "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea'): *onlife* È quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on + life*).

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

2. Per quale motivo l'autore afferma 'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'?
3. Secondo Luciano Floridi, 'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere 'sempre più onlife e nell'infosfera'?

Produzione

L'autore afferma che l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

Tipologia C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (C1)

Interi popoli sono in movimento in tutto il pianeta e in modo particolare in Africa, nel vicino Oriente, nell'Asia centrale e nell'Asia del Pacifico. Fuggono da guerre, stragi, povertà; hanno come destinazione i Paesi e i continenti di antica opulenza, suscitando rari sentimenti di accoglienza e molto più frequentemente reazioni di chiusura e respingimento. Questo tema ha ripercussioni sociali, economiche, demografiche, politiche; durerà non meno di mezzo secolo, cambierà il pianeta, sconvolgerà le etnie vigenti, accrescerà ovunque le contraddizioni che sono il tratto distintivo della nostra specie; tenderà ad avvicinare le diverse religioni ma contemporaneamente ecciterà i fondamentalismi e i terrorismi che ne derivano.

(E. Scalfari, *Un fiume vivo può liberare i migranti dai ghetti*, in "La Repubblica", 6 settembre 2015)

Produzione

A partire dalla citazione di Eugenio Scalfari, rifletti sugli effetti contemporanei e futuri del fenomeno dell'immigrazione. Sviluppa le tue argomentazioni in un discorso coerente e coeso sulla base delle conoscenze che hai appreso in ambito scolastico, attraverso i mezzi d'informazione o anche tramite esperienze vissute personalmente.

Tipologia C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (C2)

Testo tratto da: **Marco Belpoliti**, *Elogio dell'attesa nell'era di WhatsApp*, in *la Repubblica*, 30 gennaio 2018(<https://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2018/01/31/elogia-dellattesa-nellera-whatsapp35.html>)

«Non sappiamo più attendere. Tutto è diventato istantaneo, in "tempo reale", come si è cominciato dire da qualche anno. La parola chiave è: "Simultaneo". Scrivo una email e attendo la risposta immediata. Se non arriva m'infastidisco: perché non risponde? Lo scambio epistolare in passato era il luogo del tempo differito. Le buste andavano e arrivavano a ritmi lenti. Per non dire poi dei sistemi di messaggi istantanei cui ricorriamo: WhatsApp. Botta e risposta. Eppure tutto intorno a noi sembra segnato dall'attesa: la gestazione, l'adolescenza, l'età adulta. C'è un tempo per ogni cosa, e non è mai un tempo immediato. [...]

Chi ha oggi tempo di attendere e di sopportare la noia? Tutto e subito. È evidente che la tecnologia ha avuto un ruolo fondamentale nel ridurre i tempi d'attesa, o almeno a farci credere che sia sempre possibile farlo. Certo a partire dall'inizio del XIX secolo tutto è andato sempre più in fretta. L'efficienza compulsiva è diventato uno dei tratti della psicologia degli individui. Chi vuole aspettare o, peggio ancora, perdere tempo? [...] Eppure ci sono ancora tanti tempi morti: "Si prega di attendere" è la risposta che danno i numeri telefonici che componiamo quasi ogni giorno.

Aspettiamo nelle stazioni, negli aeroporti, agli sportelli, sia quelli reali che virtuali. Attendiamo sempre, eppure non lo sappiamo più fare. Come minimo ci innervosiamo. L'attesa provoca persino rancore. Pensiamo: non si può fare più velocemente?»

Produzione

Nell'articolo di Marco Belpoliti viene messo in evidenza un atteggiamento oggi molto comune: il non sapere attendere, il volere tutto e subito. A partire dal testo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale valore possa avere l'attesa nella società del "*tempo reale*". Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

Tipologia A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano (A1)

Giuseppe Ungaretti, *Pellegrinaggio*, in *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 2005.

Valloncello dell'Albero Isolato il 16 agosto 1916

In agguato
in queste budella
di macerie
ore e ore
ho strascicato
la mia carcassa
usata dal fango
come una suola
o come un seme
di spinalba¹
Ungaretti
uomo di pena
ti basta un'illusione
per farti coraggio
Un riflettore
di là
mette un mare
nella nebbia

¹ Biancospino

Pellegrinaggio fa parte della raccolta *L'Allegria*, pubblicata nel 1931, che testimonia l'intensità biografica e realistica nonché la ricerca di forme nuove delle liriche di Giuseppe Ungaretti (1888 – 1970). La poesia trae ispirazione dall'esperienza vissuta da Ungaretti durante la Prima guerra mondiale.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Individua le similitudini utilizzate da Ungaretti nella prima parte della poesia e illustrane il significato.
3. Per quale motivo il poeta si riferisce a se stesso come 'uomo di pena'?
4. La parte conclusiva del componimento esprime la volontà di sopravvivenza attraverso il ricorso a un'immagine attinente al tema della luce: illustrala e commentala.

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione poetica di Ungaretti e/o di altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano il dramma della guerra e della sofferenza umana.

Tipologia A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano (A2)

Luigi Pirandello, *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, edizione a cura di Simona Micali, Feltrinelli, Milano, 2017, pp.12-14.

«Soddisfo, scrivendo, a un bisogno di sfogo, prepotente. Scarico la mia professionale impassibilità e mi vendico, anche; e con me vendico tanti, condannati come me a non esser altro, che *una mano che gira una manovella*.

Questo doveva avvenire, e questo è finalmente avvenuto! L'uomo che prima, poeta, deificava i suoi sentimenti e li adorava, buttati via i sentimenti, ingombro non solo inutile ma anche dannoso, e divenuto saggio e industrie, s'è messo a fabbricar di ferro, d'acciaio le sue nuove divinità ed è diventato servo e schiavo di esse. Viva la Macchina che meccanizza la vita!

Vi resta ancora, o signori, un po' d'anima, un po' di cuore e di mente? Date, date qua alle macchine voraci, che aspettano! Vedrete e sentirete, che prodotto di deliziose stupidità ne sapranno cavare. Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?

È per forza il trionfo della stupidità, dopo tanto ingegno e tanto studio spesi per la creazione di questi mostri, che dovevano rimanere strumenti e sono divenuti invece, per forza, i nostri padroni. La macchina è fatta per agire, per muoversi, ha bisogno di ingojarsi la nostra anima, di divorar la nostra vita. E come volete che ce la ridiano, l'anima e la vita, in produzione centuplicata e continua, le macchine? Ecco qua: in pezzetti e bocconcini, tutti d'uno stampo, stupidi e precisi, da farne, a metterli sù, uno su l'altro, una piramide che potrebbe arrivare alle stelle. Ma che stelle, no, signori! Non ci credete. Neppure all'altezza d'un palo telegrafico. Un soffio li abbatte e li rotola giù, e tal altro ingombro, non più dentro ma fuori, ce ne fa, che - Dio, vedete quante scatole, scatolette, scatolone, scatoline? - non sappiamo più dove mettere i piedi, come muovere un passo. Ecco le produzioni dell'anima nostra, le scatolette della nostra vita!

Che volete farci? Io sono qua. Servo la mia macchinetta, in quanto la giro perché possa mangiare. Ma l'anima, a me, non mi serve. Mi serve la mano; cioè serve alla macchina. L'anima in pasto, in pasto la vita, dovete dargliela voi signori, alla macchinetta ch'io giro. Mi diventerò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.»

Nel romanzo pubblicato nel 1925 con il titolo *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, Luigi Pirandello (1867 – 1936) affronta il tema del progresso tecnologico e riflette sui suoi possibili effetti.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano e individua la tesi sostenuta dal protagonista.
2. Nel testo Pirandello utilizza numerosi espedienti espressivi: individuali e illustrane lo scopo.
3. Commenta la frase *'Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?'*.
4. Illustra la visione del futuro che Serafino prospetta quando afferma: *'Mi divertirò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.'*

Interpretazione

Sulla base dell'analisi condotta, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, facendo ricorso a tue conoscenze e letture personali, con opportuni collegamenti ad altri testi e autori a te noti che presentino particolari riferimenti agli effetti che lo sviluppo tecnologico può produrre sugli individui e sulla società contemporanea.

Tipologia B – Analisi e produzione di un testo argomentativo (B1)

Testo tratto da: **Paolo Verri**, *Il turismo sarà per tutti quando diventerà equo e umano*, in "La Stampa", 21 giugno 2025.

Più turismo per tutti? Questa domanda assume oggi un'urgenza particolare. Viviamo un momento storico in cui il turismo è diventato contemporaneamente più accessibile e più rilevante nelle politiche di programmazione, pur non avendone delega, con qualche significativa criticità. Da un lato, la digitalizzazione ha democratizzato l'esperienza del viaggio, abbattendo intermediazioni e rendendo visibili le più singolari strutture ricettive e destinazioni un tempo sconosciute. Dall'altro assistiamo a fenomeni eccessivi di gentrificazione² dei centri storici con impatti sociali e ambientali significativi. [...] Il viaggio è cambiato, come tutto il resto. Una volta era un privilegio, oggi è un'abitudine. Una volta era un'eccezione, oggi rischia di essere consumo. Quando parliamo di «turismo per tutti», intendiamo molto più che semplice accessibilità economica o fisica. Stiamo parlando di un diritto culturale, di un'esperienza trasformativa che dovrebbe essere disponibile a ciascuno, indipendentemente da condizioni fisiche, economiche, culturali. Ma stiamo anche ragionando su come rendere il turismo sostenibile per chi accoglie, inclusivo per le comunità locali, generativo per i territori. «Per tutti» significa sia democratizzazione dell'accesso, sia distribuzione equa dei benefici. [...] Il viaggio non è solo un'attività economica, ma un'esperienza che trasforma chi parte e chi accoglie. È un diritto culturale che permette la crescita personale e la comprensione dell'altro. Tuttavia, questo diritto comporta anche responsabilità verso i luoghi visitati e le comunità ospitanti. Il turista come cittadino temporaneo: è forse questa la chiave per ripensare un settore che troppo spesso oscilla tra sfruttamento e retorica. [...] Affinché il turismo diventi davvero per tutti, sono necessarie azioni concrete. Le amministrazioni locali e nazionali potrebbero integrare le politiche turistiche con quelle urbanistiche e dei trasporti, creando osservatori permanenti che monitorino non solo i flussi ma anche l'impatto sociale e ambientale. Gli operatori turistici dovrebbero adottare certificazioni verificabili e costruire reti territoriali che permettano esperienze autentiche. I cittadini potrebbero partecipare attivamente ai processi decisionali, diventando ambasciatori del proprio territorio. E i viaggiatori stessi dovrebbero adottare comportamenti responsabili, privilegiando esperienze fuori stagione e in destinazioni meno congestionate. Il turismo, insomma, può essere per tutti, ma non in qualsiasi condizione. [...] Il turismo sarà per tutti quando diventerà un ecosistema equilibrato, dove nessuno è escluso ma nessuno prevale. È un obiettivo ambizioso che richiede una nuova alleanza tra politica, impresa e società civile. Non

² riqualificazione e rinnovamento di zone o quartieri, spesso con cambio di destinazione d'uso delle abitazioni, da case private a strutture ricettive.

esiste un modello unico: ogni territorio deve trovare il proprio equilibrio, partendo dalla consapevolezza che il viaggio è un bene comune da preservare.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Individua i nuclei tematici del testo.

2. Perché in questo momento storico il turismo è diventato più accessibile a tutti? Quali criticità presenta tale diffusione?

3. Qual è la tesi sostenuta da Paolo Verri in questo articolo? Spiega in particolare i concetti di «turismo sostenibile» e di «diritto culturale».

4. Quali sono le azioni da compiere per rendere il turismo «davvero per tutti»?

Produzione

Elabora un testo in cui, a partire dal concetto di «cittadino temporaneo», approfondisci il tema della sostenibilità di un turismo come diritto culturale e rispetto dell'ambiente e della storia dei luoghi. Esprimi la tua opinione al riguardo e proponi possibili soluzioni per ridurre gli ostacoli alla sua realizzazione. Sviluppa in modo organico e coerente le tue argomentazioni, facendo riferimento non solo alla tua esperienza, ma anche al tuo percorso di studi e alle tue letture.

Tipologia B – Analisi e produzione di un testo argomentativo (B2)

Testo tratto da: **Silvia Salvatici**, *Storia delle donne nell'Italia contemporanea*, Carocci, Roma 2023.

Quando i primi soldati partirono per il fronte [...] anche in Italia la mobilitazione femminile divenne essenziale per garantire assistenza a militari e civili. Le organizzazioni di donne già esistenti [...] svolsero in questo senso una funzione di primo piano, ma furono soltanto degli attori della scena. L'impegno di mogli, madri, sorelle per sostenere lo sforzo bellico passò infatti attraverso una rete multiforme di associazioni e comitati [...]. Lo spettro delle attività svolte fu assai ampio: la preparazione di bende e indumenti da spedire al fronte, gli asili nido per i figli dei richiamati, le visite domiciliari alle famiglie dei soldati, la raccolta di donazioni. Per molti versi la mobilitazione femminile servì a tessere una trama che connetteva il fronte di combattimento con il resto del Paese. L'insieme delle attività indubbiamente faceva leva sul ruolo di cura tradizionalmente affidato alle donne, che adesso trovava un più ampio e decisivo riconoscimento nella sfera pubblica e dimostrava il suo valore sociale. Non si trattava però soltanto delle risignificazioni dei compiti solitamente svolti entro le mura domestiche, sebbene la narrazione intorno al sacrificio delle italiane per la vittoria puntasse sulla sovrapposizione tra l'abnegazione per la patria e la dimostrazione di un amore materno universale. Molte delle operazioni previste dalla mobilitazione collettiva implicavano piuttosto il possesso di competenze specifiche e richiedevano un adeguato grado di istruzione, una buona capacità di gestione e di organizzazione, la conoscenza delle procedure amministrative e del funzionamento degli uffici pubblici. Lo Stato svolgeva a suo favore quell'innalzamento dell'istruzione femminile che si era registrato in età giolittiana e che aveva favorito l'ingresso più cospicuo di giovani donne nelle attività impiegate: non è un caso che proprio le impiegate, insieme alle maestre, fossero figure di spicco tra le volontarie mobilitate per l'emergenza bellica. Competenze specializzate furono poi richieste a coloro che dopo il maggio 1915 scelsero di indossare la bianca uniforme e andarono a moltiplicare le fila del Corpo delle infermiere volontarie della Croce Rossa italiana. Le mansioni loro assegnate includevano la cura dei soldati feriti e malati, dunque implicavano conoscenze medico-sanitarie che le volontarie furono chiamate ad acquisire per adempiere ai propri compiti. Le diecimila crocerossine che nel corso del conflitto furono in servizio [...] avevano tutte frequentato corsi di formazione di professionalizzazione del lavoro di cura che aveva corso in tutta Europa.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza brevemente il contenuto del brano proposto.
2. In che modo le donne svolsero il loro impegno durante la Grande guerra?
3. Il loro ruolo era diverso da quello che le vedeva protagoniste all'interno di case e famiglie?
4. Che cosa intende la studiosa quando afferma che lo Stato usufruisce di «quell'innalzamento dell'istruzione femminile che si era registrato in età giolittiana»?

Produzione

Sulla base degli spunti di riflessione offerti dal testo proposto, delle tue letture, informazioni e conoscenze riguardo all'argomento, elabora un testo che rifletta sugli stereotipi attraverso i quali, ancora oggi, la società valuta le attività svolte dalle donne in tutti i settori, nonostante la raggiunta parità di istruzione rispetto agli uomini. Sviluppala in modo organico le tue argomentazioni, elaborando un testo coerente e coeso.

Tipologia B – Analisi e produzione di un testo argomentativo (B3)

Testo tratto da: **Federico Chabod**, *L'idea di nazione*, Laterza, Bari, (1ª edizione 1961), edizione utilizzata 2006, pp. 76-82.

«[...] è ben certo che il principio di nazionalità era una gran forza, una delle idee motrici della storia del secolo XIX. Senonché, occorre avvertire ben chiaramente che esso principio si accompagna allora, indissolubilmente, almeno negli italiani, con due altri principi, senza di cui rimarrebbe incomprendibile, e certo sarebbe incompleto. Uno di questi principi, il più collegato anzi con l'idea di nazionalità, era quello di libertà politica [...]. In alcuni casi, anzi, si deve fin dire che prima si vagheggiò un sistema di libertà all'interno dello Stato singolo in cui si viveva, e poi si passò a desiderare la lotta contro lo straniero, l'indipendenza e in ultimo l'unità, quando cioè ci s'accorse che l'un problema non si risolveva senza l'altro. E fu proprio il caso del conte di Cavour, mosso dapprima da una forte esigenza liberale, anelante a porre il suo paese al livello raggiunto dalle grandi nazioni libere dell'Occidente (Francia ed Inghilterra); e necessariamente condotto a volere l'indipendenza, e poi ancora l'unità. [...] Quanto al Mazzini, credo inutile rammentare quanto l'esigenza di libertà fosse in lui radicata: a tal segno da tenerlo ostile alla monarchia, anche ad unità conseguita, appunto perché nei principi egli vedeva i nemici del vivere libero. Egli è repubblicano appunto perché vuole la libertà: piena, assoluta, senza mezzi termini e riserve. Il *Manifesto della Giovine Italia* è già più che esplicito: «Pochi intendono, o paiono intendere la necessità prepotente, che contende il progresso vero all'Italia, se i tentativi non si avviino sulle tre *basi inseparabili dell'Indipendenza, della Unità, della Libertà*». E più tardi, nell'appello ai *Giovani d'Italia* ch'è del 1859, nuova, nettissima affermazione «Adorate la Libertà. Rivendicatela fin dal primo sorgere e serbatela gelosamente intatta...» [...]. Il secondo principio, che s'accompagnava con quello di nazione, era quello *europeo*. [...] Pensiamo al Mazzini, anzitutto. Egli, che esalta tanto la nazione, la patria, pone tuttavia la *nazione* in connessione strettissima con l'*umanità*. La nazione non è fine a se stessa: anzi! È mezzo altissimo, nobile, necessario, ma mezzo, per il compimento del fine supremo: l'*Umanità*, che è la Patria delle Patrie, la Patria di tutti. Senza Patria, impossibile giungere all'*Umanità*: le nazioni sono «gl'individui dell'umanità come i cittadini sono gl'individui della nazione... Patria ed Umanità sono dunque egualmente sacre». [...] Ora, l'umanità è ancora, essenzialmente, per il Mazzini, Europa: ed infatti insistente e continuo è il suo pensare all'Europa, l'Europa giovane che, succedendo alla vecchia Europa morente, l'Europa del Papato, dell'Impero, della Monarchia e dell'Aristocrazia, sta per sorgere.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo.
2. Quali sono, secondo Chabod, le esigenze e gli obiettivi di Camillo Benso, conte di Cavour, nei confronti dell'Italia?
3. Nella visione di Mazzini, qual è il fine supremo della nazione e cosa egli intende per 'Umanità'?
4. Spiega il significato della frase 'La nazione non è fine a se stessa: anzi! È mezzo altissimo, nobilissimo, necessario, ma mezzo, per il compimento del fine supremo: l'Umanità'.

Produzione

Sulla base dei tuoi studi esponi le tue considerazioni sull'argomento proposto da Federico Chabod (1901 – 1960) nel brano e rifletti sul valore da attribuire all'idea di nazione, facendo riferimento a quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi e alle tue letture personali. Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

Tipologia C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (C1)

Testo tratto da: **Sergio Mattarella**, *Discorso di fine anno del Presidente della Repubblica*, 31 dicembre 2025, Quirinale.it

«Nell'anno che si presenta ricorderemo gli ottant'anni della Repubblica. Ottant'anni sono pochi se guardati con gli occhi della grande storia ma sono stati decenni di alto significato. Sfogliamo velocemente un album immaginario della storia della Repubblica, come talvolta si fa quando ci si ritrova in famiglia. Il primo fotogramma del nostro viaggio è rappresentato dalle donne. Il segno dell'unità di popolo, infatti, fu simbolicamente impresso dal voto delle donne, per la prima volta chiamate finalmente alle urne. Quel segno diede alla Repubblica un carattere democratico indelebile, avviando un percorso, ancora in atto, verso la piena parità.»

Produzione

Alla luce delle tue esperienze come studentessa o studente e come cittadina/o, soffermati sul significato importante di questo passaggio del *Discorso di fine anno* del Presidente Sergio Mattarella: tenendo conto dei momenti cruciali del cammino delle donne nella storia del nostro Paese, rifletti su quanto ancora ci sia da fare per raggiungere la piena parità. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Tipologia C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (C2)

Testo tratto da: **Alba de Céspedes**, «La parola civiltà», in *È una donna che vi parla, stasera*, a cura di V. P. Babini, Mondadori, Milano 2024.

«Molti, oggi, quando parlano di un mondo civile alludono, forse, a un Paese dove i treni corrano rapidissimi e puntuali, gli aeroplani colleghino città e continenti, le case siano fornite di bagni e ghiacciaie elettriche. Tutto ciò può chiamarsi mondo comodo, mondo progredito, senza tuttavia dirsi mondo civile. [...] Mi spiegherò con un piccolo esempio che, forse, può sembrare senza importanza, e io credo che ne abbia molta, invece. Ho notato che molti rifugi aerei in Italia sono privi di lampadine elettriche. E non perché lo Stato non abbia pensato a fornirle, ma perché i cittadini le hanno rubate. Un piccolo esempio, vero? ma io sono sicura che voi avete

capito, adesso, quel che io voglio dire. Potrei notare, anche, che pochi, pochissimi in Italia, quelli che ogni mese stanziavano una somma anche minima per la beneficenza, come accade in altri Paesi che appunto definiremmo civili [...]. Ecco, proprio qui volevo arrivare: popolo civile è quello che considera anche quella di aiutare il prossimo una imprescindibile necessità.»

Produzione

A partire dai contenuti del testo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su come questo nuovo umanesimo proposto da Alba de Céspedes, basato sul bene comune e sulla solidarietà, sia più che mai necessario alla civiltà contemporanea. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

GRIGLIA DI CORREZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO – ISTITUTO PARENTUCELLI-ARZELA', SARZANA (SP) (EX D.M. 1095/2019)

ALUNNO/A _____ CLASSE _____

N.B.: PER GLI ALUNNI CON DSA LA VALUTAZIONE TERRA' CONTO DEL RELATIVO PDP, PARAMETRANDO LA VALUTAZIONE SULLE CARATTERISTICHE DELLO STUDENTE

GRIGLIA COMUNE (MAX 60 PT): INDICATORI GENERALI

INDICATORE 1	DESCRITTORE	PUNTEGGIO
A) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Produce un testo:	ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali	10
	ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace	9
	ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato	8
	ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto	7
	pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente	6
	pianificato e organizzato in modo poco funzionale	5
	pianificato e organizzato in modo disomogeneo	4
	poco strutturato	3
	disorganico	2
	Non svolge l'esercizio	1
B) Coesione e coerenza testuale Produce un testo:	Molto coeso e coerente, con utilizzo vario ed appropriato dei connettivi testuali	10
	Molto coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali	9

	Con buone coesione e coerenza	8
	Con adeguate coerenza e coesione	7
	Sostanzialmente coeso e coerente	6
	Nel complesso coerente, ma con coesione non sempre adeguata	5
	Poco coeso e coerente	4
	Poco coeso e coerente, con nessi logici inadeguati	3
	Non coeso ed incoerente	2
	Non svolge l'esercizio	1
INDICATORE 2		
A) Ricchezza e padronanza lessicale	Specifico, articolato, vario, pertinente	10
Utilizza un lessico:	Specifico, appropriato, vario	9
	Corretto ed appropriato	8
	Corretto e abbastanza appropriato	7
	Sostanzialmente corretto ed adeguato	6
	Impreciso e generico	5
	impreciso e ripetitivo	4
	impreciso e scorretto	3
	Gravemente scorretto	2

	Non svolge l'esercizio	1
B) Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Perfettamente corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza delle strutture sintattiche e della punteggiatura	10
Si esprime in modo:	Corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura	9
	Corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura	8
	Con adeguata correttezza grammaticale e uso di sintassi e punteggiatura	7
	Sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale con uso adeguato della sintassi e della punteggiatura, pur con qualche imprecisione	6
	Impreciso, con errori sintattici ed uso non sempre adeguato dalla punteggiatura	5
	Molto impreciso, con errori sintattici ed uso non sempre adeguato dalla punteggiatura	4
	Notevolmente Impreciso, con numerosi errori sintattici ed uso non adeguato dalla punteggiatura	3
	gravemente scorretto	2
	Non svolge l'esercizio	1
INDICATORE 3		
A) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	di possedere numerosi riferimenti culturali e conoscenze sull'argomento trattato e di saperli rielaborare con padronanza ed accuratezza	10
Nel suo elaborato dimostra:	di possedere riferimenti culturali e conoscenze sull'argomento e di saperli rielaborare con buona padronanza	9

	di possedere adeguati riferimenti culturali e conoscenze sull'argomento e di saperli collegare al discorso	8
	di possedere alcune informazioni e conoscenze sull'argomento, abbastanza ampie	7
	di possedere alcune informazioni e conoscenze sull'argomento e saperle utilizzare	6
	di possedere poche ed imprecise informazioni e conoscenze sull'argomento	5
	di possedere conoscenze o riferimenti inadeguati e imprecisi	4
	di possedere conoscenze e riferimenti scorretti e usati in modo scorretto	3
	di possedere conoscenze e riferimenti inesistenti o scorretti	2
	Non svolge l'esercizio	1
B) Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Un'ottima capacità di rielaborazione personale dei contenuti affrontati e di sviluppo ragionativo, con apporti originali e personali	10
Nel suo elaborato mostra:	Una buona capacità di rielaborazione personale dei contenuti affrontati e di sviluppo ragionativo, con apporti personali	9
	Una buona capacità di rielaborazione personale dei contenuti affrontati e di sviluppo ragionativo	8
	Una discreta capacità di rielaborazione personale dei contenuti affrontati e di sviluppo ragionativo	7
	Un'adeguata capacità di rielaborazione personale dei contenuti affrontati ed esprime giudizi semplici ma corretti	6
	Una capacità di rielaborazione personale limitata e giudizi incoerenti	5

	Un' inadeguata capacità di espressione di giudizi critici e non rielabora i contenuti affrontati	4
	Chiara difficoltà di espressione di giudizi critici e non rielabora i contenuti affrontati	3
	Apporti personali assenti	2
	Non svolge l'esercizio	1

TOTALE _____ \60

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO – INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTEGGIO
<p>Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).</p> <p>Nel suo elaborato dimostra:</p>	Perfetto e puntuale rispetto della consegna	8
	Buon rispetto della consegna, con poche imprecisioni	7
	Sostanziale rispetto della consegna	6
	Parziale rispetto della consegna	5
	Inadeguato rispetto della consegna	4
	Scorretto rispetto della consegna	3
	Frantendimento totale della consegna	2
	Non svolge l'esercizio	1

Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. Nel suo elaborato dimostra:	Piena e sicura comprensione del testo in tutte le sue sfumature	12
	Sicura comprensione del testo nei suoi vari aspetti e particolari	11
	Buona comprensione del testo e dei suoi snodi tematici e stilistici	10
	Buona comprensione del testo e dei suoi snodi, con alcune imprecisioni	9
	Adeguate comprensione del testo e dei suoi snodi	8
	Sostanziale comprensione del testo e dei suoi snodi, con imprecisioni e qualche svista	7
	Incompleta comprensione del testo e dei suoi snodi	6
	Frammentaria comprensione del testo e dei suoi snodi	5
	Parziale comprensione del testo	4
	Comprensione quasi assente	3
	Mancata comprensione del testo	2
	Non svolge l'esercizio	1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). Analizza il testo:	In modo articolato, completo, puntuale, originale	10
	In modo articolato e completo	9
	In modo articolato e corretto	8

	In modo corretto ed abbastanza articolato	7
	In modo complessivamente corretto	6
	In modo impreciso	5
	In modo impreciso e limitato	4
	In modo impreciso e scorretto	3
	In modo scorretto	2
	Non svolge l'esercizio	1
<p>Interpretazione corretta e articolata del testo.</p> <p>Conduce l'interpretazione del testo:</p>	in modo critico, ben articolato, ampio, con apporti originali e numerosi riferimenti ad altri testi e/o autori	10
	in modo critico, ben articolato e ampio, con buoni riferimenti ad altri testi e/o autori	9
	in modo critico e approfondito, con adeguati riferimenti ad altri testi e/o autori	8
	in modo abbastanza puntuale e approfondito	7
	In modo corretto, con sufficienti riferimenti a testi e/o autori	6
	in modo generico e impreciso	5
	In modo limitati, con riferimenti non chiari	4
	In modo carente	3

	In modo gravemente carente	2
	Non svolge l'esercizio	1

TOTALE _____ \40

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTEGGIO
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. Dalla lettura del testo dimostra di:	Aver individuato pienamente la tesi sostenuta e le argomentazioni dell'autore, in tutti gli snodi del testo, con acume e senso critico	14
	Aver individuato con sicurezza la tesi sostenuta e le argomentazioni usate dell'autore, con precisione	13
	Aver individuato con buona sicurezza la tesi sostenuta e le argomentazioni usate dell'autore	12
	Aver individuato correttamente la tesi sostenuta e le argomentazioni usate dell'autore	11
	Aver individuato la tesi sostenuta e le argomentazioni usate dell'autore in modo adeguato, con qualche imprecisione	10
	Aver individuato con sufficiente correttezza la tesi sostenuta e le argomentazioni usate dell'autore	9
	Aver individuato in modo essenziale la tesi sostenuta e le argomentazioni usate dell'autore	8
	Aver individuato solo la tesi o solo alcune argomentazioni	7
	Aver colto solo alcuni aspetti del testo, riportandoli meccanicamente nelle risposte	6
	Aver compreso limitatamente il ragionamento effettuato dall'autore, comprese tesi e argomentazioni	5

	Non aver colto il senso del testo, individuandone solo alcuni snodi argomentativi	4
	Aver frainteso il testo ed i suoi aspetti di dettaglio	3
	Non aver colto affatto il senso del testo	2
	Non svolge l'esercizio	1
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Dimostra eccellente capacità ragionativa ed argomentativa, usando apporti critici, personali ed originali per il suo discorso, perfettamente coerente e coeso	14
Nello sviluppo del testo prodotto:	Dimostra notevole capacità ragionativa ed argomentativa, usando apporti personali ed originali per il suo discorso, con ottimo uso dei connettivi	13
	Dimostra buona capacità ragionativa ed argomentativa, usando apporti personali per il suo discorso, con buon uso dei connettivi	12
	Dimostra buona capacità ragionativa ed argomentativa, con uso di connettivi pertinenti.	11
	Dimostra discreta capacità di sostenere un discorso coerente e coeso.	10
	Dimostra discreta capacità di sostenere un discorso ma non usa correttamente i connettivi	9
	Dimostra adeguata capacità di sostenere un ragionamento, con uso essenziale delle argomentazioni	8
	Dimostra adeguata capacità di sostenere un discorso lineare e semplice	7
	Dimostra limitata capacità di sostenere un discorso coerente, con sviste ed imprecisioni	6
	Dimostra limitata capacità di sostenere un discorso coerente, con molte sviste ed imprecisioni	5

	Dimostra carente capacità di sostenere un discorso coerente	4
	Non dimostra capacità di sostenere un discorso coerente, a parte alcuni brani del testo	3
	Non dimostra capacità di sostenere un discorso coerente	2
	Non svolge l'esercizio	1
<p>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.</p> <p>Per sostenere la sua tesi:</p>	Usa numerosi riferimenti culturali e conoscenze personali, articolandoli in modo perfettamente coerente e coeso, con apporti originali	12
	Usa numerosi riferimenti culturali e conoscenze personali, articolandoli in modo perfettamente coerente e coeso	11
	Usa diversi riferimenti culturali e conoscenze personali, articolandoli in modo coerente e coeso.	10
	Usa riferimenti culturali e conoscenze personali, articolandoli in modo corretto, coerente e coeso	9
	Usa riferimenti culturali e conoscenze personali, articolandoli in modo coerente e coeso	8
	Usa alcuni riferimenti culturali e li articola in maniera essenziale ma corretta	7
	Usa pochi riferimenti culturali in maniera semplice e lineare	6
	Usa limitati riferimenti culturali e li collega in modo impreciso	5
	Usa alcuni riferimenti ma non riesce a collegarli al discorso	4
	Usa riferimenti culturali incongruenti con il discorso	3
	Non usa alcun riferimento o conoscenza personale	2

	Non svolge l'esercizio	1
--	------------------------	---

TOTALE _____ \40

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA' – INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)

INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	Perfetta coerenza dello sviluppo, titolo pertinente ed originale, struttura per paragrafi corretta e coesa che migliora lo sviluppo del ragionamento	12
	Buona coerenza del testo con la traccia proposta, titolo e parafrasi adeguati e pertinenti	11
	Testo pertinente con la traccia e titolo coerente	10
	Testo con buona pertinenza, a parte alcuni tratti, e titolo essenziale ma adeguato	9
	Testo con complessiva aderenza alla traccia	8
	Testo che in modo essenziale aderisce alla traccia	7
	Testo che aderisce alla traccia in modo limitato	6
	Parziale pertinenza e titolo inadeguato	5
	Parziale pertinenza rispetto alla traccia, assenza di titolo	4
	Pertinenza carente, assenza di titolo e paragrafi	3
	Nessuna pertinenza rispetto alla traccia, nessun titolo né parafrasi	2
	Non svolge l'esercizio	1

<p>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.</p> <p>Il discorso condotto:</p>	<p>E' articolato in modo perfettamente coeso, coerente, ordinato, chiaro e con apporti originali</p> <p>E' articolato in modo molto coeso, coerente, ordinato, chiaro.</p> <p>E' articolato in modo adeguatamente coeso, coerente, ordinato, chiaro.</p> <p>Risulta dotato di buona chiarezza e coerenza, anche in presenza di alcune ripetizioni concettuali</p> <p>Risulta dotato di chiarezza e linearità, pur nella semplice articolazione</p> <p>E' adeguatamente chiaro e lineare.</p> <p>E' sufficientemente chiaro e lineare, con alcune ripetizioni ed incoerenze che non inficiano la sua efficacia</p> <p>E' poco chiaro e lineare per la maggior parte del testo, con sintassi non sempre efficace</p> <p>Risulta poco ordinato, ripetitivo e carente di coerenza e coesione</p> <p>E' chiaro solo limitatamente ad alcuni brevi tratti del testo</p> <p>Denota scarsa chiarezza e coerenza</p> <p>E' gravemente incoerente</p> <p>E' carente di senso</p> <p>Non svolge il compito</p>	<p>14</p> <p>13</p> <p>12</p> <p>11</p> <p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p> <p>5</p> <p>4</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>1</p>
<p>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</p>	<p>Usa numerosi riferimenti culturali e conoscenze personali, articolandoli nel discorso in modo perfettamente coerente e coeso, con apporti originali</p>	<p>14</p>

Nello sviluppo del testo:	Usa numerosi riferimenti culturali e conoscenze personali, articolandoli nel discorso in modo perfettamente coerente e coeso	13
	Usa diversi riferimenti culturali e conoscenze personali, articolandoli in modo coerente e coeso.	12
	Usa alcuni riferimenti culturali e conoscenze personali, articolandoli in modo coerente nel discorso	11
	Usa alcuni riferimenti culturali e conoscenze personali, articolandoli in modo abbastanza coerente e coeso	10
	Usa riferimenti e conoscenze personali, collegandoli al discorso in modo adeguato	9
	Usa riferimenti e conoscenze personali, collegandoli al discorso affrontato in modo essenziale	8
	Usa solo alcuni riferimenti culturali e li articola in maniera essenziale ma corretta	7
	Usa pochi riferimenti culturali in maniera semplice e lineare	6
	Usa limitati riferimenti culturali e li collega in modo impreciso	5
	Usa alcuni riferimenti ma non riesce a collegarli al discorso	4
	Usa riferimenti culturali incongruenti con il discorso	3
	Non usa alcun riferimento o conoscenza personale	2
	Non svolge l'esercizio	1

TOTALE _____ \40

TOTALE PROVA: _____ \100 _____ \20 _____ \10

Punti	1-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
Voto /20	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

I SIMULAZIONE DI DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI

CLASSE V L CORSO TURISMO

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PREMESSA In periodi di grave crisi, come quello post pandemia Covid-19 e quello che si è aperto per il drammatico scenario bellico in Ucraina e in Iran, tutti i settori dell'economia sia nazionale che internazionale subiscono contraccolpi molto pesanti. Il settore turismo, per le sue note caratteristiche, è però ancor più sensibile a determinati stati di crisi e situazioni di elevata incertezza. Nel 2019, il turismo in Italia aveva segnato il proprio record storico; giungendo a quota 436,74 milioni di notti trascorse (+1,8% rispetto al 2018) e 131,38 milioni di turisti (+2,6% rispetto al 2018). Nel 2021 sono state 4.116 le imprese del ricettivo e di prestazione dei servizi turistici che hanno cessato la loro attività. E nel biennio 2020-2021 il settore ha subito la perdita complessiva di oltre 4.000 imprese. Un numero davvero impressionante. Il viaggio però è ormai considerato un bene primario e il turismo è un settore in continuo cambiamento, grazie al suo dinamismo nel 2023 dovrebbe segnalare dati record, infatti secondo le previsioni dell'istituto Demoskopika, saranno oltre 442 milioni le presenze con una crescita del 12,2% rispetto al 2022, costituendo il valore più alto di sempre. Quanto agli arrivi, se ne potrebbero registrare quasi 127 milioni – ricordando i dati del 2019 - con un rialzo dell'11,2% sull'anno scorso.

In un'intervista di Today (dal sito Web Today.it), Vittorio Messina, Presidente nazionale di Assoturismo già ai tempi del covid aveva tracciato alcuni spunti di riflessione per una possibile ripresa, infatti considerava determinante una valida azione di marketing a vari livelli, sostenuta da investimenti straordinari: «...dobbiamo promuovere meglio e di più all'estero la destinazione Italia, tra le più desiderate e, in questo momento, sicure del mondo. Cosa vuol dire investire nel marketing? Vuol dire sponsorizzare sia all'estero che in Italia le bellezze del nostro paese, offrendo ai viaggiatori nuovi modelli di vacanza». Per rendere concreto il senso di queste sue affermazioni, Messina cita il "Modello Sorrento".

PRIMA PARTE

Il Modello Sorrento Il "Modello Sorrento", a cui Vittorio Messina fa riferimento nell'intervista, è un progetto di rilancio del turismo locale del Comune di Sorrento, cittadina costiera della Penisola sorrentina nel golfo di Napoli, molto apprezzata dal turismo sia nazionale che internazionale. A motivare e spingere l'amministrazione locale verso un nuovo modello di turismo è stata la considerazione del fatto che nel comune circa l'87% delle famiglie sono impegnate, direttamente o indirettamente, in attività che rientrano nel settore turistico. Presentato nella tarda primavera del 2021, il nuovo Modello è stato progettato sulla base di quanto emerso da un lungo lavoro di incontri e dibattiti che ha visto coinvolti tutti i soggetti che vivono e operano nel territorio, oltre a enti e associazioni, e che ha avuto il suo culmine negli Stati Generali del Turismo. Le strategie su cui si basa il Modello tendono a realizzare innanzitutto una struttura a "rete" che possa garantire il confronto e la condivisione delle politiche turistiche tra enti, istituzioni e associazioni coinvolte nel turismo locale. A tale proposito è stata decisa la realizzazione di una Destination Manager Organization con competenze riguardo alle strategie di gestione e l'istituzione di una "cabina di regia unitaria" tra tutti i soggetti coinvolti nel "sistema turistico locale". Inoltre, le linee lungo le quali si articola e sviluppa il nuovo Modello tengono conto di quanto segue:

- - nuove forme di comunicazione che permettano una più efficace promozione del territorio; a tale proposito è stato anche realizzato un nuovo brand "Sorrento aspetta te";
- - una attenta pianificazione delle azioni di marketing della destinazione (destination marketing);
- - la formazione continua di tutti gli operatori del settore;
- - l'incentivazione di forme di produzione e consumo impostate sui principi di "economia circolare";
- - lo sviluppo e la diffusione delle tecnologie digitali.

La nuova formula di turismo delineata nel Modello sarà caratterizzata da un'impronta "green", basata sul concetto di sostenibilità. Si punterà quindi a privilegiare progetti di smart tourism e di turismo sostenibile e

responsabile.

Un ulteriore importante obiettivo del Modello è la destagionalizzazione dell'offerta turistica. Fare in modo cioè che le proposte di eventi e attrazioni da proporre ai turisti possano estendersi oltre il periodo estivo, dunque anche nei periodi, inverno compreso, in cui il territorio registra una minore affluenza turistica. In sintesi, il Modello Sorrento, che potrebbe perfettamente essere riprodotto, con i necessari adattamenti, a molte altre realtà turistiche di tutte le regioni del Paese, si fonda su tre filoni: sicurezza, sostenibilità, innovazione.

Il candidato, dopo aver commentato la situazione del turismo post covid e i nuovi scenari, con riferimento all'ambito territoriale locale in cui vive, rediga le parti del Piano di marketing della destinazione in cui vengono descritte, con una prospettiva di recupero, di sviluppo e di innovazione:

- la dichiarazione dei valori, della vision e della mission;
- gli obiettivi strategici da perseguire, tenendo conto dei tre filoni del Modello Sorrento: sicurezza, sostenibilità e innovazione;
- le strategie di marketing, con almeno due strategie (a titolo esemplificativo) di prodotto e diversificazione dell'offerta.

Il candidato inoltre presenti l'analisi SWOT per la destinazione scelta e con esempi concreti, imposti la parte del piano di marketing della destinazione dedicata alla comunicazione, verso l'interno e verso l'esterno, per la promozione del territorio.

SECONDA PARTE

Primo quesito

Si descriva, anche con esempi opportuni, il processo di organizzazione e gestione di un grande **evento** (convegno o altro simile), della durata di due mezza giornate: pomeriggio/mattina successiva, affidato da un soggetto committente (privato o pubblico) a un'agenzia specializzata.

Si tenga conto che:

- a carico dei partecipanti è prevista sia una quota di iscrizione e partecipazione all'evento sia il costo dei servizi ricettivi per la notte;
- uno sponsor privato ha garantito un contributo per la copertura delle spese.

Secondo quesito

Il tour operator "Due Mondi" decide di inserire a catalogo il soggiorno nelle due seguenti destinazioni:

	PARIGI 6 giorni/5 notti	MADRID 5 giorni/4 notti
Volo a/r	170 euro /pax	210 euro/pax
Hotel	90 euro/pax per notte	85 euro/pax per notte
Trasferimenti a/r	450 euro	400 euro
Guida turistica	2.300 euro	1.900 euro
Gadget e altre spese	80 euro /pax	75 euro/pax
Oneri figurativi	10%	10%
Mark-up	35%	30%

Sapendo il TO ha stipulato con i fornitori contratti vuoto per pieno per 90 posti e che i costi indiretti comuni ai due tour ammontano a euro 65.000 (da ripartire su base unica con criterio a scelta) calcolare il prezzo di vendita unitario con il metodo del full costing.

Terzo quesito

Eolo Viaggi, tour operator, intende proporre un pacchetto di 5 giorni (4 notti) a Lisbona. La previsione di produzione/vendita del pacchetto è per un numero di 8.000 unità. Dai contatti con una compagnia aerea e un hotel si ritiene conveniente stipulare: • con la compagnia aerea un contratto di “vuoto per pieno” con tariffa confidenziale per pax per tratta (A/R); • con l'hotel un contratto di “allotment” con tariffa per pax per notte in camera doppia con trattamento B&B. inoltre previsto l'acquisto a tariffe confidenziali dei seguenti servizi: • transfer aeroporto/hotel; • visita guidata della città; • ingressi in musei e attrazioni; • un'attività esperienziale; • un'escursione fuori città. Per la produzione del pacchetto si ritiene di dover sostenere costi generali, amministrativi e di marketing per una quota da quantificare. Si calcoli, assumendo a scelta i dati opportuni, il prezzo che consente l'equilibrio **economico** ipotizzando la vendita del 65% dei pacchetti.

Quarto quesito

Si proceda all'analisi finanziaria e patrimoniale, con adeguato commento, di una impresa turistica tenendo conto dei dati forniti dalla seguente situazione patrimoniale:

IMPIEGHI/FONTI: IMMOBILIZZAZIONI 700.000 MEZZI PROPRI 500.000 ATTIVO CIRCOLANTE
250.000 PASSIVITA' CONSOLIDATE. 250.000 Rimanenze 150.000 PASSIVITA' CORRENTI. 200.000
Liquidità differita 80.000 Liquidità immediata 20.000 TOTALE 950.000 TOTALE 950.000

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario di italiano. È consentito l'uso della calcolatrice non programmabile. È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla lettura del tema.

**II SIMULAZIONE DI
DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI**

**CLASSE V L
CORSO TURISMO**

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Negli ultimi anni il settore turistico ha subito profonde trasformazioni in seguito alla digitalizzazione e all'uso crescente dell'intelligenza artificiale (AI). Le imprese turistiche utilizzano sistemi di AI per:

- analizzare grandi quantità di dati;
- prevedere l'andamento della domanda;
- personalizzare l'offerta;
- ottimizzare prezzi e disponibilità;
- migliorare la customer experience tramite chatbot e assistenti virtuali.

In questo contesto, un gruppo di cinque neodiplomati decide di avviare una start-up innovativa nel settore turistico. I soci sono:

- due diplomati dell'Istituto Tecnico Economico – settore Turismo;
- un diplomato dell'Istituto Tecnico Tecnologico – settore Telecomunicazioni;
- un diplomato dell'Istituto Tecnico Tecnologico – settore Informatico.

La start-up opererà come tour operator online specializzato in pacchetti turistici personalizzati tramite l'intelligenza artificiale. Il prodotto offerto consiste in pacchetti turistici tailor-made che includono esperienze locali coinvolgenti.

Il candidato:

1. analizzi il progetto imprenditoriale utilizzando lo strumento del business plan;
2. descriva le diverse tipologie di fonti di finanziamento che possono essere utilizzate per finanziare gli investimenti e le attività previste dal progetto imprenditoriale;
3. sviluppi l'analisi SWOT del progetto imprenditoriale.

SECONDA PARTE

Primo quesito

Il candidato presenti un programma di viaggio di 5 giorni/4 notti che valorizzi le eccellenze enogastronomiche di un determinato territorio con relativa tariffazione.

Secondo quesito

Un tour operator decide di organizzare e produrre un soggiorno in Grecia per 10 giorni considerando quanto segue:

- costo del mezzo di trasporto € 60.000
- costo guida turistica € 1.500
- prezzo per persona relativo al soggiorno alberghiero € 40
- prezzo di vendita del pacchetto € 740.

Il candidato determini algebricamente e graficamente il numero dei soggiorni da vendere per ottenere il pareggio economico (break-even point) tenendo conto che il numero massimo di soggiorni che si possono produrre è 200.

Il candidato commenti inoltre adeguatamente i risultati ottenuti.

Terzo quesito

Per determinare il prezzo di vendita, le imprese turistiche devono prendere in considerazione i costi sostenuti. Distinguere le diverse metodologie di determinazione del costo che è possibile individuare e presentarne una esemplificazione numerica opportunamente commentata.

Quarto quesito

Per raggiungere gli obiettivi strategici, le imprese turistiche hanno a disposizione diverse possibili strategie aziendali. Descrivere le possibili strategie di sviluppo dell'impresa che il tour operator Beta, operante nel turismo enogastronomico incoming di alta gamma potrebbe intraprendere.

Quinto quesito

A seguito dell'organizzazione di un evento nella tua città sei stato incaricato di proporre ai partecipanti un itinerario di 3 giorni/2 notti da utilizzare alla fine dell'evento per visitare i luoghi di maggior interesse. Si presenti l'itinerario sintetico, il prospetto dei costi e la determinazione del prezzo di vendita unitario. Si tenga presente che deve essere proposto un pranzo tipico ed una escursione in luogo caratteristico.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario di italiano. È consentito l'uso della calcolatrice non programmabile. È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla lettura del tema.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA
DISCIPLINE TURISTICHE**

CANDIDATO..... DATA..... VOTO...../20

INDICATORI	LIVELLI DI PRESTAZIONE		Punteggio attribuito
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	A	Completa padronanza delle conoscenze	5
	B	Conoscenze quasi complete	4
	C	Conoscenze essenziali	3
	D	Conoscenze frammentarie	2
	E	Non svolge	1
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	A	Impostazione che denota una completa padronanza delle competenze tecnico-professionali e adeguate metodologie utilizzate	8
	B	Impostazioni tecnico contabile corrette con qualche imprecisione, dati quasi sempre congrui, calcoli quasi sempre esatti	7
	C	Impostazioni tecnico contabili quasi sempre corrette con qualche imprecisione, dati quasi sempre congrui, calcoli quasi sempre esatti	6
	D	Impostazioni tecnico contabili e calcoli parzialmente corretti, dati parzialmente congrui	5
	E	Impostazioni tecnico contabili frammentarie e lacunose, dati poco congrui, calcoli non sempre corretti	3
	F	Impostazioni tecnico contabili del tutto inadeguate, dati e calcoli errati	2
	G	Non svolge	1
- Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e / o tecnico-grafici prodotti.	A	Completo svolgimento della traccia e completa coerenza e correttezza dei risultati e degli elaborati	4
	B	Svolgimento di gran parte della traccia in modo coerente	3
	C	Svolgimento di una parte dei quesiti	2
	D	Non svolge	1
- Capacita' di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	A	Ottima capacita' di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni con uso di linguaggi specifici	3
	B	Corrette argomentazioni e linguaggio specifico con imprecisioni	2
	C	Sufficienti argomentazioni e linguaggio specifico non sempre adeguato	1.5
	D	Imprecise argomentazioni e linguaggio specifico inadeguato	1.25
	E	Non svolge	1

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA
DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI (BES)**

CANDIDATO.....DATA.....VOTO...../20

INDICATORI		LIVELLI DI PRESTAZIONE	Punteggio attribuito
- Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	A	Completa padronanza delle conoscenze	6
	B	Conoscenze quasi complete	5
	C	Conoscenze essenziali	4
	D	Conoscenze frammentarie	3
	E	Non svolge	1,75
- Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	A	Impostazione che denota una completa padronanza delle competenze tecnico-professionali e adeguate metodologie utilizzate	8
	B	Impostazioni tecnico contabile corrette con qualche imprecisione, dati quasi sempre congrui, calcoli quasi sempre esatti	7
	C	Impostazioni tecnico contabili quasi sempre corrette con qualche imprecisione, dati quasi sempre congrui, calcoli quasi sempre esatti	6
	D	Impostazioni tecnico contabili e calcoli parzialmente corretti, dati parzialmente congrui	5
	E	Impostazioni tecnico contabili frammentarie e lacunose, dati poco congrui, calcoli non sempre corretti	3
	F	Impostazioni tecnico contabili del tutto inadeguate, dati e calcoli errati	2
	G	Non svolge	1
- Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e / o tecnico-grafici prodotti.	A	Completo svolgimento della traccia e completa coerenza e correttezza dei risultati e degli elaborati	4
	B	Svolgimento di gran parte della traccia in modo coerente	3
	C	Svolgimento di metà dei quesiti proposti	2,5
	D	Svolgimento di una parte dei quesiti	2
	E	Non svolge	1
- Capacita' di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	A	Ottima capacita' di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni con uso di linguaggi specifici	2
	B	Corrette argomentazioni e linguaggio specifico con imprecisioni	1,5
	C	Sufficienti argomentazioni e linguaggio specifico non sempre adeguato	1
	D	Imprecise argomentazioni e linguaggio specifico inadeguato	0,50
	E	Non svolge	0,25

--	--	--	--

